



EUROPE DIRECT
Basilicata



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

Un pianeta

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
CONCORSI E PREMI	pag.	17
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	18
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	20
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag.	24
BANDI INTERESSANTI	pag.	28
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag.	34
I NOSTRI SPECIALI	pag.	42

una missione



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto**

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Previsioni economiche d'autunno 2022: l'economia dell'UE a un punto di svolta	3
2. L'UE trova un accordo per aumentare gli assorbimenti di carbonio	4
3. Ciberdifesa: potenziata l'azione dell'UE contro le minacce informatiche	5
4. L'UE raggiunge un accordo sulla riduzione delle emissioni nazionali	6
5. Creare un quadro di governance economica adeguato alle sfide future	7
6. La Commissione accoglie con favore l'accordo sul bilancio annuale dell'UE per il 2023	9
7. La Commissione intensifica la transizione verde per abbandonare il gas russo	10
8. Legge sui servizi digitali: entrano in vigore le regole dell'UE per le piattaforme online	12
9. COP 27: l'UE e l'Egitto intensificano la cooperazione sulla transizione verso l'energia pulita	13
10. Rafforzare lo spazio Schengen: Bulgaria, Romania e Croazia sono pronte alla piena adesione	14
CONCORSI E PREMI	16
11. Concorso per le scuole sulla cittadinanza europea!	16
12. Young Entrepreneurs Challenge: concorso di idee imprenditoriali!	16
13. Campioni di problem solving. Iscriviti al contest per le scuole	16
14. Concorso letterario nazionale "Il Racconto nel Cassetto – Premio Città di Villaricca"	17
STUDIO E FORMAZIONE	17
15. International Internship Program Unicredit	17
16. Tirocini KA121 2021/22	17
17. Tirocini retribuiti all'ESMA a Parigi	18
18. Tirocinio a Roma presso la FAO – Food and Agriculture Organization	18
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	19
19. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	19
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	23
20. Offerte di lavoro in Europa	23
21. Offerte di lavoro in Italia	25
BANDI INTERESSANTI	27
22. BANDO – Fondazione Comunità Milano, al via l'edizione 2022 del Bando57	27
23. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid	28
24. BANDO – Next Generation You – edizione 2022	28
25. BANDO – Al via il Fondo Repubblica Digitale con i primi due bandi	29
26. BANDO – In crescita la dotazione del fondo beneficenza di Intesa Sanpaolo	30
27. BANDO – Bando Erasmus+ per la cooperazione con la società civile	31
28. BANDO – La UE finanzia azioni di informazione su agricoltura e sviluppo rurale	32
29. BANDO – "Liberi di crescere"	33
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	33
30. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata	33
31. Terzo meeting online del progetto "MOOC4ALL"	37
32. Meeting a Potenza per il progetto "ECHO PLAY"	37
33. Meeting a Zagabria per il progetto "THE A CLASS"	38
34. Meeting a Vilnius per il progetto "The first steps in STEM"	38
35. Risultato dei nostri sondaggi	39
I NOSTRI SPECIALI	41
36. Breve meeting online per il progetto "EI4Future"	41
37. Ultimo meeting a Cracovia per il progetto "EUCYCLE"	42
38. Primo workshop del progetto "Run Forest Run"	42
39. Primo meeting a Madrid per il progetto SAFE"	43

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Previsioni economiche d'autunno 2022: l'economia dell'UE a un punto di svolta

Dopo una prima metà dell'anno caratterizzata dalla solidità, l'economia dell'UE è ora entrata in una fase molto più difficile.

Gli shock scatenati dalla guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina lasciano il segno sulla domanda globale e rafforzano le pressioni inflazionistiche a livello mondiale. L'UE è tra le economie avanzate più esposte, a causa della sua vicinanza geografica alla guerra e della forte dipendenza dalle importazioni di gas dalla Russia. La crisi energetica sta erodendo il potere d'acquisto delle famiglie e grava sulla produzione. Nell'economia il clima di fiducia si è notevolmente affievolito. Di conseguenza, sebbene la crescita nel 2022 sia destinata a essere migliore di quanto previsto in precedenza, le prospettive per il 2023 indicano una crescita significativamente più modesta e un'inflazione marcatamente più elevata rispetto alle previsioni intermedie d'estate della Commissione europea.

Significativa contrazione della crescita alla fine dell'anno

Nella prima metà del 2022 la crescita del PIL reale nell'UE ha sorprendentemente mostrato una tendenza al rialzo, grazie a una vigorosa ripresa della spesa da parte dei consumatori, in particolare per servizi, a seguito dell'allentamento delle misure di contenimento della COVID-19. L'espansione è



proseguita nel terzo trimestre, anche se a un ritmo notevolmente più lento. In un contesto contrassegnato da un'elevata incertezza, si prevede che le pressioni dovute ai rincari dell'energia, l'erosione del potere d'acquisto delle famiglie, un contesto esterno più debole e l'inasprimento delle condizioni di finanziamento faranno entrare in recessione l'UE, la zona euro e la maggior parte degli Stati membri nell'ultimo trimestre dell'anno. Ciononostante il

poderoso slancio avviato nel 2021 e la forte crescita nel primo semestre dell'anno dovrebbero far salire complessivamente la crescita del PIL reale nel 2022 al 3,3% nell'UE (3,2% nella zona euro), ben al di sopra del 2,7% prospettato nelle previsioni intermedie d'estate. Poiché l'inflazione continua a tagliare il reddito disponibile delle famiglie, la contrazione dell'attività economica è destinata a perdurare nel primo trimestre del 2023. Si prevede che la crescita tornerà in Europa in primavera, man mano che l'inflazione allenterà la morsa sull'economia. Tuttavia, a causa dei forti venti avversi che ancora frenano la domanda, l'attività economica è destinata a essere modesta, con una crescita del PIL complessivamente pari allo 0,3% nel 2023 sia nell'UE che nella zona euro. Si prevede che entro il 2024 la crescita economica riacquisterà progressivamente slancio, con una media dell'1,6% nell'UE e dell'1,5% nella zona euro.

Non ancora raggiunto il picco dell'inflazione, che sarà seguito da una graduale riduzione

In ragione di valori dell'inflazione superiori al previsto per tutti i primi dieci mesi del 2022 e delle crescenti pressioni sui prezzi, il picco dell'inflazione si è verosimilmente spostato verso la fine dell'anno, con una proiezione del tasso di inflazione annuale salita al 9,3% nell'UE e all'8,5% nella zona euro. L'inflazione dovrebbe diminuire nel 2023, ma rimarrà elevata, attestandosi al 7,0% nell'UE e al 6,1% nella zona euro, per poi scendere rispettivamente al 3,0% e al 2,6% nel 2024. Rispetto alle previsioni intermedie d'estate, si tratta di una revisione al rialzo di quasi un punto percentuale per il 2022 e di oltre due punti nel 2023. La revisione riflette principalmente il significativo aumento dei prezzi all'ingrosso del gas e dell'energia elettrica, che esercita pressioni sui prezzi al dettaglio dell'energia nonché sulla maggior parte dei beni e dei servizi nel paniere dei consumi.

Resta resiliente il mercato del lavoro più forte degli ultimi decenni

Nonostante il contesto difficile, il mercato del lavoro ha continuato a registrare buoni risultati, con l'occupazione e la partecipazione ai massimi livelli e la disoccupazione ai tassi più bassi degli ultimi decenni. La vigorosa espansione economica ha creato ulteriori due milioni netti di posti di lavoro nella prima metà del 2022, portando il numero di occupati nell'UE a un massimo storico di 213,4 milioni. In settembre il tasso di disoccupazione è rimasto al minimo storico del 6,0%. Secondo le previsioni i mercati del lavoro reagiranno al rallentamento dell'attività economica con un certo ritardo, ma resteranno resilienti. La crescita dell'occupazione nell'UE dovrebbe attestarsi all'1,8% nel 2022, per poi segnare una battuta d'arresto nel 2023 e risalire moderatamente allo 0,4% nel 2024. I tassi di disoccupazione nell'UE dovrebbero attestarsi al 6,2% nel 2022, al 6,5% nel 2023 e al 6,4% nel 2024.

Il basso livello di crescita, l'elevata inflazione e le misure di sostegno connesse all'energia gravano sui disavanzi

La forte crescita nominale dei primi tre trimestri dell'anno e la graduale eliminazione del sostegno connesso alla pandemia hanno determinato un'ulteriore riduzione dei disavanzi pubblici nel 2022, nonostante le nuove misure adottate per attenuare l'impatto dei rincari dell'energia sulle famiglie e sulle imprese. Dopo essere sceso al 4,6% del PIL nel 2021 (5,1% nella zona euro), il disavanzo nell'UE

dovrebbe diminuire ulteriormente al 3,4% del PIL quest'anno (3,5% nella zona euro). Nel 2023, tuttavia, le previsioni indicano un nuovo lieve aumento del disavanzo pubblico aggregato (al 3,6% nell'UE e al 3,7% nella zona euro) a causa dell'indebolimento dell'attività economica, dell'aumento della spesa per interessi e dell'estensione o dell'introduzione di nuove misure discrezionali da parte dei governi per attenuare l'impatto dei rincari dell'energia. Il ritiro di tali misure, previsto nel corso del 2023, e la ripresa della crescita dovrebbero successivamente ridurre la pressione sulle casse pubbliche. Di conseguenza il disavanzo nel 2024 si attesterebbe, secondo le previsioni, al 3,2% del PIL nell'UE e al 3,3% nella zona euro. Nel periodo oggetto delle previsioni si prevede un'ulteriore riduzione del rapporto debito/PIL nell'UE, che passerebbe dall'89,4% del PIL nel 2021 all'84,1% del PIL nel 2024 (e dal 97,1% al 91,4% nella zona euro).

Un livello di incertezza eccezionale

Le prospettive economiche restano caratterizzate da un livello di incertezza eccezionale, in quanto la guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina prosegue e il potenziale di ulteriori perturbazioni economiche è lungi dall'essere esaurito. La minaccia maggiore deriva dagli sviluppi negativi del mercato del gas e dal rischio di carenze, in particolare nell'inverno 2023-24. Al di là dei problemi di approvvigionamento di gas, l'UE rimane direttamente e indirettamente esposta a ulteriori shock in altri mercati delle materie prime per effetto delle tensioni geopolitiche. Rimangono importanti fattori di rischio anche l'inflazione che perdura e gli aggiustamenti potenzialmente disordinati dei mercati finanziari mondiali al nuovo contesto caratterizzato da tassi di interesse elevati, entrambi amplificati dal rischio di incoerenza tra gli obiettivi di politica monetaria e quelli di politica di bilancio.



Contesto

Le previsioni si basano su una serie di ipotesi tecniche relative ai tassi di cambio, ai tassi di interesse e ai prezzi delle materie prime aggiornate al 31 ottobre. Per tutti gli altri dati, comprese le ipotesi relative alle politiche governative, le previsioni tengono conto delle informazioni disponibili fino al 27 ottobre incluso. A meno che nuove politiche non siano annunciate e sufficientemente dettagliate, le proiezioni presuppongono che le politiche restino invariate. La Commissione europea pubblica ogni anno due previsioni complessive (primavera e autunno) e due previsioni intermedie (inverno ed estate). Le previsioni intermedie riguardano i livelli annuali e trimestrali del PIL e dell'inflazione per l'anno in corso e l'anno successivo per tutti gli Stati membri, nonché i dati aggregati a livello della zona euro e dell'UE. Le previsioni economiche d'inverno 2023 della Commissione europea aggiorneranno le proiezioni relative al PIL e all'inflazione e dovrebbero essere presentate nel febbraio 2023.

(Fonte Commissione Europea)

2. L'UE trova un accordo per aumentare gli assorbimenti di carbonio

La Commissione europea accoglie con favore l'accordo provvisorio sul regolamento sull'uso del suolo, il cambiamento di uso del suolo e la silvicoltura (LULUCF) raggiunto la notte scorsa con il Parlamento europeo e il Consiglio per aumentare l'obiettivo fissato dall'UE per gli assorbimenti netti di carbonio da pozzi naturali portandolo a 310 milioni di tonnellate di CO₂ equivalente entro il 2030.

L'accordo stabilisce obiettivi ambiziosi ed equi per ciascuno Stato membro al fine di invertire la tendenza alla diminuzione dei pozzi di assorbimento del carbonio dell'UE. L'accordo rappresenta un altro passo avanti verso l'adozione del pacchetto legislativo "Pronti per il 55%" proposto dalla Commissione per realizzare gli obiettivi ambiziosi dell'UE in materia di clima nell'ambito del Green Deal europeo e fa seguito ai recenti accordi volti a sospendere entro il 2035 la vendita in Europa di nuove autovetture che emettono CO₂ e ad aumentare gli obiettivi di riduzione delle emissioni nazionali prodotte nei settori dei trasporti, dell'edilizia, dei rifiuti e dell'agricoltura. L'accordo dimostra come l'UE coniughi obiettivi ambiziosi e azioni concrete e conferma ancora una volta che l'UE non sta rallentando la transizione verde di fronte all'invasione russa dell'Ucraina, ma sta accelerando il passo per diventare il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.



Spetterà agli Stati membri occuparsi e ampliare i loro pozzi di assorbimento del carbonio per conseguire il nuovo obiettivo dell'UE. Gli Stati membri dispongono di numerose misure per migliorare la gestione del territorio, compresa la gestione sostenibile delle foreste o la riutilizzo delle torbiere. I fondi dell'UE come il programma LIFE offrono un sostegno finanziario all'azione per il clima nei settori dell'agricoltura e della silvicoltura. A tal fine, gli Stati membri dovrebbero aggiornare i loro piani strategici

nell'ambito della politica agricola comune (PAC) per far sì che rispecchino la maggiore ambizione per il settore del suolo. L'accordo semplifica le norme esistenti e migliora la qualità del monitoraggio, della comunicazione e della verifica delle emissioni e degli assorbimenti, utilizzando un monitoraggio dei dati più accurato e preciso, comprendente i dati geografici e il telerilevamento. Dal 2021 al 2025 gli obiettivi rimangono strettamente allineati all'attuale regolamento LULUCF, con il cosiddetto impegno del "non debito" teso a mantenere gli attuali livelli di assorbimento del carbonio. In una seconda fase, dal 2026 al 2030, aumenterà l'obiettivo di assorbimento netto dell'UE (-310 Mt di CO₂ equivalente prodotte) portando l'Unione sulla buona strada verso la neutralità climatica nel 2050. Ciascuno Stato membro contribuirà in modo equo: l'obiettivo sarà infatti distribuito sulla base dei recenti livelli di assorbimento o di emissioni e del potenziale di ulteriore aumento degli assorbimenti.

Prossime tappe

L'accordo provvisorio richiede l'adozione formale del Parlamento e del Consiglio; una volta completato l'iter, la nuova normativa sarà pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione ed entrerà in vigore.



Contesto

Il Green Deal europeo è il piano di crescita a lungo termine dell'UE, teso a rendere l'Europa climaticamente neutra entro il 2050. La revisione del regolamento sull'uso del suolo, il cambiamento di uso del suolo e la silvicoltura (LULUCF) è una delle proposte del pacchetto "Pronti per il 55%" che la Commissione ha presentato nel luglio 2021 per far sì che le politiche UE su clima, energia, uso del suolo, trasporti e fiscalità riescano a ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990. Il settore LULUCF è responsabile sia dell'emissione di CO₂ che del suo assorbimento dall'atmosfera e riguarda in particolare l'uso di suoli, alberi, piante, biomassa e legno. È fondamentale che questi sforzi portino a risultati nei prossimi dieci anni se l'Europa vuole diventare il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050 e rendere il Green Deal europeo una realtà. Gli strumenti legislativi sono predisposti per raggiungere gli obiettivi concordati nella normativa europea sul clima e dare una svolta radicale all'economia e alla società dell'Unione per un futuro equo, verde e prospero.

(Fonte Commissione Europea)

3. Ciberdifesa: potenziata l'azione dell'UE contro le minacce informatiche

Commissione e Alto rappresentante hanno presentato la comunicazione congiunta sulla politica di ciberdifesa dell'UE e il piano d'azione sulla mobilità militare 2.0, per reagire al deterioramento della situazione della sicurezza risultante dall'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina e per potenziare la capacità dell'Unione di proteggere la propria popolazione e le proprie infrastrutture.

Grazie alla nuova politica l'UE potenzierà la cooperazione e gli investimenti nella ciberdifesa per parare il numero sempre maggiore di cyberattacchi migliorando protezione, rilevamento, deterrenza e difesa. Il ciber spazio non conosce confini. I recenti attacchi informatici alle reti energetiche, infrastrutture di trasporto e risorse spaziali evidenziano i rischi cui sono esposti i diversi attori, siano essi civili o militari.



Ne consegue la necessità di intervenire più risolutamente per proteggere dalle minacce informatiche la popolazione e le forze armate, ma anche le missioni e operazioni civili e militari dell'UE. La politica di ciberdifesa dell'UE mira a potenziare le capacità unionali nel settore e a rafforzare il coordinamento e la cooperazione tra le cibercomunità militari e civili (operatori della sfera civile, servizi di contrasto, servizi diplomatici, operatori della difesa). Migliorerà l'efficienza della gestione delle crisi informatiche nell'UE, di cui concorrerà a ridurre le dipendenze strategiche nel campo delle tecnologie informatiche critiche, rafforzando nel contempo la base industriale e tecnologica di

difesa europea (EDTIB). Incentiverà la formazione dei talenti informatici e migliorerà la capacità di attrarli e trattenerli; intensificherà la cooperazione con i partner nel settore della ciberdifesa. La politica di ciberdifesa dell'UE poggia su quattro pilastri che spaziano su un'ampia gamma di iniziative in grado di aiutare l'UE e gli Stati membri a:

- **intervenire insieme a rafforzamento della ciberdifesa dell'UE** - l'UE potenzierà i meccanismi di coordinamento tra attori nazionali e unionali nel settore della ciberdifesa, al fine di intensificare lo scambio di informazioni e la cooperazione fra le comunità militari e civili della ciberdifesa e sostenere maggiormente le missioni e le operazioni militari della PSDC;
- **mettere in sicurezza l'ecosistema di difesa dell'UE** - persino i componenti software non critici possono essere usati per attacchi informatici contro imprese o governi, anche nel settore della difesa.

Occorre quindi lavorare ulteriormente alla normazione e certificazione della cibersecurity per mettere al riparo i settori sia civile sia militare;

- **investire in capacità di ciberdifesa** - gli Stati membri devono aumentare considerevolmente gli investimenti in capacità militari di ciberdifesa moderne, collaborando tramite le piattaforme di cooperazione e i meccanismi di finanziamento disponibili a livello unionale, quali la cooperazione strutturata permanente (PESCO) e il Fondo europeo per la difesa, così come Orizzonte Europa e il programma Europa digitale;
- **stringere partenariati per superare le sfide comuni** - muovendo dai dialoghi in materia di sicurezza e difesa e nel settore cibernetico già esistenti con paesi partner, l'UE cercherà di stringere partenariati su misura nella ciberdifesa.

Prossime tappe

La Commissione e l'Alto rappresentante -anche nella sua veste di capo dell'Agenzia europea per la difesa- presenteranno annualmente al Consiglio dell'Unione europea una relazione di monitoraggio e valutazione dello stato di attuazione delle azioni prospettate nella comunicazione congiunta sulla politica di ciberdifesa dell'UE. Gli Stati membri sono invitati a contribuire alla relazione comunicando l'andamento dell'attuazione che fa capo a misure nazionali o cooperative. In cooperazione con gli Stati membri potrebbe essere stabilito un piano di attuazione.



Contesto

La strategia dell'UE in materia di cibersecurity del 2020 ha rilevato la necessità di rivedere la politica unionale di ciberdifesa. Anche la Presidente **von der Leyen**, nel discorso sullo stato dell'Unione 2021, ha esortato a elaborare una politica europea della ciberdifesa, la quale costituisce anche uno degli obiettivi della bussola strategica per la sicurezza e la difesa approvata dal Consiglio a marzo di quest'anno. A maggio, nelle conclusioni del Consiglio sullo sviluppo della posizione dell'Unione europea in materia di deterrenza informatica, gli Stati membri hanno invitato l'Alto rappresentante a presentare, insieme alla Commissione, una proposta ambiziosa per una politica dell'UE in materia di ciberdifesa nel 2022. Insieme al pacchetto in materia di sicurezza e di difesa, la Commissione pubblica anche la prima relazione sui progressi compiuti in merito al piano d'azione sulle sinergie tra l'industria civile, della difesa e dello spazio, disponibile [qui](#).

(Fonte: Commissione Europea)

4. L'UE raggiunge un accordo sulla riduzione delle emissioni nazionali

La Commissione europea accoglie con favore l'accordo provvisorio raggiunto la scorsa notte con il Parlamento europeo e il Consiglio volto ad elevare gli obiettivi ambiziosi del regolamento sulla condivisione degli sforzi dell'UE.

L'accordo stabilisce, per gli Stati membri, obiettivi annuali vincolanti in materia di emissioni di gas a effetto serra in settori attualmente non inclusi nel sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (EU ETS). Un aspetto importante dell'accordo è che esso conferma la proposta della Commissione di aumentare dal 29% al 40%, entro il 2030, rispetto ai livelli del 2005, l'obiettivo di riduzione delle emissioni in questi settori. I nuovi obiettivi di riduzione delle emissioni per gli Stati membri variano dal -10% al -50% rispetto al 2005 e si tradurranno in un'ulteriore convergenza delle emissioni pro capite degli Stati membri nel 2030. Tra i settori che rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento sulla condivisione degli sforzi figurano l'edilizia, l'agricoltura, i rifiuti, la piccola industria e i trasporti. Gli esempi di misure che gli Stati membri possono adottare per ridurre le emissioni e raggiungere i rispettivi obiettivi comprendono: la promozione dei trasporti pubblici, l'ammodernamento degli edifici; l'utilizzo di sistemi di riscaldamento e raffreddamento più efficienti e pratiche agricole più rispettose del clima. L'accordo è l'ultimo passo verso l'adozione del pacchetto legislativo "Pronti per il 55%" della Commissione e realizzare il Green Deal europeo e fa seguito al recente accordo di sospensione delle vendite in Europa di nuove autovetture che emettono CO₂ entro il 2035. In piena COP 27, l'accordo dimostra ancora una volta che l'UE tiene fede ai suoi impegni in materia di clima, passando dalla fase delle ambizioni a quella dell'azione concreta. Nel contesto della guerra di aggressione della Russia in Ucraina, esso dimostra inoltre che l'UE non retrocede rispetto al suo progetto di transizione verde, ma che intensifica al contrario gli sforzi per diventare, entro il 2050, il primo continente a impatto climatico zero al mondo.



Prossime tappe

L'accordo provvisorio richiede l'adozione formale del Parlamento e del Consiglio; una volta completato l'iter, la nuova legislazione è pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione ed entra in vigore.



Contesto

Il Green Deal europeo è il piano di crescita a lungo termine dell'UE, teso a rendere l'Europa climaticamente neutra entro il 2050. La revisione del regolamento sulla condivisione degli sforzi è una delle proposte del pacchetto "Pronti per il 55%" che la Commissione ha presentato nel luglio 2021 affinché le politiche unionali su clima, energia, uso del suolo, trasporti e fiscalità riescano a ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990. Conseguire tali riduzioni nei prossimi dieci anni è fondamentale se l'Europa vuole diventare il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050 e fare del Green Deal europeo una realtà. Gli strumenti legislativi sono predisposti per raggiungere gli obiettivi concordati nella normativa europea sul clima e dare una svolta radicale all'economia e alla società dell'Unione per un futuro equo, verde e prospero.

(Fonte Commissione Europea)

5. Creare un quadro di governance economica adeguato alle sfide future

La Commissione europea ha adottato una comunicazione in cui definisce gli orientamenti per una riforma del quadro di governance economica dell'UE.

Tenendo conto dei principali elementi di preoccupazione in relazione al quadro attuale, gli orientamenti mirano a rafforzare la sostenibilità del debito e a promuovere una crescita sostenibile e inclusiva attraverso investimenti e riforme. Gli orientamenti sono altresì volti a garantire che il quadro sia più semplice, trasparente ed efficace e che presenti una maggiore titolarità nazionale e una migliore applicazione, facilitando nel contempo riforme e investimenti e riducendo gli elevati rapporti debito pubblico/PIL in modo realistico, graduale e duraturo. In questo modo, il quadro riformato dovrebbe contribuire a costruire l'economia verde, digitale e resiliente del futuro, garantendo nel contempo la sostenibilità delle finanze pubbliche in tutti gli Stati membri, in linea con il discorso sullo stato dell'Unione



2022 della Presidente **von der Leyen**. La comunicazione odierna fa seguito a una capillare attività di sensibilizzazione dei portatori di interessi e degli Stati membri.

Piani nazionali per garantire la sostenibilità del debito e rafforzare la crescita sostenibile ancorati a un quadro comune dell'UE

La proposta contempla il passaggio a un quadro di sorveglianza dell'UE trasparente e basato sul rischio, che operi una distinzione tra i paesi tenendo conto dei loro problemi in materia di debito pubblico. I piani strutturali nazionali di bilancio a medio termine rappresentano la pietra angolare del quadro proposto dalla Commissione. Essi dovranno integrare obiettivi di bilancio, di riforma e di investimento, compresi quelli destinati ad affrontare gli squilibri macroeconomici ove necessario, in un unico piano olistico a medio termine, creando in tal modo un processo coerente e semplificato. In questo modo gli Stati membri disporranno di un margine di manovra più ampio per definire i rispettivi percorsi di aggiustamento di bilancio, rafforzando la titolarità nazionale delle traiettorie di bilancio. Un unico indicatore operativo – la spesa primaria netta, vale a dire la spesa soggetta al controllo di un governo – fungerà da base per definire il percorso di aggiustamento di bilancio e per attuare la sorveglianza di bilancio annuale, semplificando così il quadro in modo significativo.

In concreto

- Nell'ambito del quadro comune dell'UE la Commissione presenterà un percorso di aggiustamento di bilancio di riferimento, relativo a un periodo di quattro anni e basato sulla sua metodologia di analisi della sostenibilità del debito. Il percorso di aggiustamento di bilancio di riferimento dovrà garantire che gli Stati membri alle prese con problemi di debito significativi o di media entità siano messi in condizione di imboccare un percorso discendente plausibile e che il disavanzo rimanga in modo credibile al di sotto del valore di riferimento del 3% del PIL stabilito dal trattato.
- Gli Stati membri dovranno quindi presentare piani che illustrino il loro percorso di bilancio a medio termine e gli impegni prioritari in materia di riforme e investimenti pubblici. Gli Stati membri potranno proporre tempi più lunghi per l'aggiustamento di bilancio, prorogandone il percorso di un massimo di tre anni, quando esso sia sostenuto da una serie di impegni in materia di riforme e investimenti che favoriscono la sostenibilità del debito e rispondono alle priorità e agli obiettivi comuni dell'UE.

- In terzo luogo, la Commissione procederà alla valutazione dei piani, assegnando un giudizio positivo nel caso in cui il debito abbia imboccato un percorso discendente o rimanga a livelli prudenti e il disavanzo di bilancio rimanga credibilmente al di sotto del valore di riferimento del 3% del PIL nel medio termine. Il Consiglio approverà quindi i piani dopo una valutazione positiva della Commissione.
- La Commissione, infine, garantirà un monitoraggio continuo dell'attuazione dei piani. Gli Stati membri presenteranno relazioni annuali sui progressi compiuti nell'attuazione dei piani per facilitare un monitoraggio efficace e garantire la trasparenza.

Gli Stati membri disporranno di un margine di manovra più ampio per definire le rispettive traiettorie di bilancio. Allo stesso tempo la Commissione sta mettendo a punto strumenti di esecuzione più rigorosi a livello dell'UE per assicurare il rispetto delle regole. Nel nuovo quadro verrà mantenuta la procedura per i disavanzi eccessivi (PDE), basata sul disavanzo, rafforzando al contempo la procedura per i disavanzi eccessivi basata sul debito, la cui attivazione scatterebbe nel momento in cui uno Stato membro con un debito superiore al 60% del PIL dovesse discostarsi dal percorso di spesa concordato. Potenziamento dei meccanismi esecutivi: l'uso delle sanzioni finanziarie sarà reso più efficace grazie a una riduzione degli importi e a un inasprimento delle sanzioni che incidono sulla reputazione. La condizionalità macroeconomica per i fondi strutturali e per il dispositivo per la ripresa e la resilienza sarà applicata in uno spirito analogo; in altri termini il finanziamento dell'UE potrà essere sospeso anche nel caso in cui gli Stati membri non abbiano adottato misure efficaci per correggere il disavanzo eccessivo. In aggiunta a tutto questo un nuovo strumento dovrà assicurare l'attuazione degli impegni nel campo delle riforme e degli investimenti a sostegno di un percorso di aggiustamento di maggiore durata. La mancata attuazione degli impegni in materia di riforme e investimenti potrebbe tradursi in un percorso di aggiustamento più restrittivo e, per gli Stati membri della zona euro, nell'imposizione di sanzioni finanziarie.

Prevenire e correggere in modo più efficace gli squilibri dannosi

La procedura per gli squilibri macroeconomici (PSM) mira a individuare tempestivamente potenziali rischi macroeconomici, a prevenire l'emergere di squilibri macroeconomici dannosi e a correggere gli squilibri esistenti. Le proposte di riforma della procedura per gli squilibri macroeconomici prevedono un dialogo rafforzato tra la Commissione e gli Stati membri al fine di creare una migliore comprensione comune dei problemi individuati nell'ambito della procedura per gli squilibri macroeconomici e delle politiche necessarie per affrontarli. Ciò dovrebbe tradursi a sua volta in un impegno da parte degli Stati membri a inserire nei rispettivi piani strutturali nazionali di bilancio a medio termine le riforme e gli investimenti necessari per prevenire o correggere gli squilibri. Il ruolo preventivo della procedura per gli squilibri macroeconomici ne uscirà rafforzato in un contesto macroeconomico caratterizzato da rischi nuovi e in evoluzione. La valutazione dell'eventuale esistenza di squilibri sarà caratterizzata da una visione a più lungo termine al fine di individuare e affrontare precocemente gli squilibri emergenti. Nella valutazione relativa alla correzione degli squilibri sarà attribuito un peso maggiore all'andamento tendenziale e all'attuazione di politiche volte a correggere gli squilibri.



Un quadro di sorveglianza post-programma maggiormente mirato e semplificato

La sorveglianza post-programma valuta la capacità di rimborso degli Stati membri che hanno beneficiato di programmi di assistenza finanziaria. Nell'ambito del nuovo quadro, e pur mantenendo invariato il testo legislativo, la Commissione ne propone un'applicazione diversa fissando obiettivi più chiari e correlandovi l'intensità del quadro. In particolare, la sorveglianza post-programma si concentrerà sulla valutazione della capacità di rimborso, sul monitoraggio dell'attuazione delle riforme non completate e sulla valutazione della necessità di misure correttive alla luce delle preoccupazioni relative alla capacità di rimborso o all'accesso continuo al mercato. L'intensità della sorveglianza post-programma cambierà nel tempo, di pari passo con l'andamento della valutazione del rischio.

Prossime tappe

Un rapido accordo sulla revisione delle norme di bilancio dell'UE e di altri elementi del quadro di governance economica è una priorità urgente nell'attuale congiuntura critica per l'economia dell'UE. Gli Stati membri e la Commissione dovrebbero raggiungere un consenso sulla riforma del quadro di governance economica in vista dei processi di bilancio degli Stati membri per il 2024. La Commissione valuterà la possibilità di presentare proposte legislative sulla base della comunicazione odierna e delle discussioni che ne scaturiranno. Nel primo trimestre del 2023, la Commissione pubblicherà nuovamente orientamenti per il periodo a venire, che faciliteranno il coordinamento delle politiche di bilancio e la preparazione dei programmi di stabilità e convergenza degli Stati membri per il 2024 e oltre.

Contesto

Dall'entrata in vigore del trattato di Maastricht nel 1992 il quadro di governance economica dell'UE ha contribuito a creare le condizioni per la stabilità economica, la crescita economica sostenibile e l'aumento dell'occupazione. Vi rientrano il quadro di politica di bilancio dell'UE (il patto di stabilità e crescita, il semestre europeo e i requisiti per i quadri di bilancio nazionali), la procedura per gli squilibri macroeconomici e il quadro per i programmi di assistenza finanziaria macroeconomica. Tuttavia, se da un lato il quadro si è evoluto nel tempo per ovviare ad alcune carenze, dall'altro si è fatto via via più complesso e, con il passare del tempo, non tutti gli strumenti e le procedure si sono dimostrati all'altezza della situazione. Le proposte di riforma presentate nella comunicazione fanno seguito a un riesame dell'efficacia del quadro di sorveglianza economica avviato nel febbraio 2020 (e rilanciato nell'ottobre 2021). Il riesame è stato effettuato in linea con le riforme legislative note come "six-pack" e "two-pack", che impongono alla Commissione di riesaminare l'applicazione della legislazione e di riferire in merito ogni cinque anni. Gli orientamenti odierni tengono conto dell'ampio dibattito pubblico e del processo di consultazione in cui una nutrita schiera di portatori di interessi ha espresso il proprio parere sugli obiettivi fondamentali del quadro, sul suo funzionamento e sui nuovi problemi da affrontare. Per la sua proposta di riforma del quadro la Commissione ha tenuto conto degli insegnamenti tratti dalle risposte politiche ai recenti shock economici, compresa l'interazione tra riforme e investimenti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le proposte di riforma tengono inoltre conto dei livelli di debito pubblico più elevati e diversificati e della necessità di agevolare gli investimenti per le priorità comuni dell'UE, in particolare per garantire la transizione verde e digitale e la sicurezza energetica negli anni a venire.

(Fonte: Commissione Europea)

6. La Commissione accoglie con favore l'accordo sul bilancio annuale dell'UE per il 2023

Il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea, su proposta della Commissione europea, hanno raggiunto un accordo sul bilancio dell'UE per il 2023.

L'accordo prevede impegni pari a 186,6 miliardi di € e pagamenti pari a 168,7 miliardi di €. Una volta adottato, il bilancio consentirebbe all'UE di mobilitare importi significativi per contribuire ad attenuare le



gravi conseguenze della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina nel paese, ma anche nel vicinato meridionale e negli Stati membri. Supporterebbe inoltre la sostenibile ripresa in corso dalla pandemia di coronavirus, proteggerebbe posti di lavoro e ne creerebbe. Darebbe inoltre origine a ulteriori investimenti a favore di un'Europa più verde, più digitale e più resiliente, proteggendo nel contempo i più vulnerabili nei paesi vicini e in tutto il mondo. Il bilancio concordato indirizzerà i fondi verso i settori in cui possono fare maggiormente la differenza, in linea con le esigenze più importanti degli Stati membri dell'Unione e dei

partner dell'UE in tutto il mondo. A tal fine, è stato deciso di destinare:

- 14,7 miliardi al sostegno dei nostri vicini e allo sviluppo e alla cooperazione internazionali. L'accordo prevede aumenti mirati per lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI) — Europa globale (12,3 miliardi di €), con particolare attenzione all'Ucraina e alla Moldova, alla migrazione nel vicinato meridionale nonché per il programma di aiuti umanitari (1,8 miliardi di €) per affrontare le situazioni di crisi a livello mondiale;
- 1,5 miliardi di € per il Fondo Asilo, migrazione e integrazione e 956,8 milioni di € per il Fondo per la gestione integrata delle frontiere, al fine di intensificare la cooperazione in materia di gestione delle frontiere esterne, nonché la politica in materia di migrazione e asilo, compreso il sostegno agli Stati membri che accolgono rifugiati dall'Ucraina;
- 3,0 miliardi di € per il meccanismo per collegare l'Europa per un'infrastruttura di trasporto aggiornata e ad alte prestazioni al fine di agevolare i collegamenti transfrontalieri, [con particolare attenzione al rafforzamento dei corridoi di solidarietà UE-Ucraina, e della sezione Energia in risposta alla crisi energetica, a integrazione della proposta REPowerEU da 20 miliardi di €];
- 295,2 milioni di € per la Mobilità militare al fine di migliorare la mobilità civile e militare;
- 3,7 miliardi di € a favore di Erasmus+ per investire nei giovani, compresi alunni e studenti in fuga dall'Ucraina, e 332,8 milioni di € per i settori culturali e creativi attraverso il programma Europa creativa;
- 62,9 miliardi di € in impegni per sostenere la ripresa in corso stimolando gli investimenti a favore della coesione economica, sociale e territoriale;

- 53,6 miliardi di € per la politica agricola comune e 1,1 miliardi di € per il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, a beneficio degli agricoltori e dei pescatori europei, ma anche allo scopo di rafforzare la resilienza dei settori agroalimentare e della pesca e di dotarli dei mezzi necessari per gestire la crisi;
- 12,4 miliardi di € per Orizzonte Europa, per sostenere la ricerca dell'UE in settori quali la sanità, il digitale, l'industria, lo spazio, il clima, l'energia e la mobilità;
- 602,8 milioni di € per il programma per il mercato unico a sostegno delle piccole e medie imprese in tutta l'Unione;
- 739,3 milioni di € per il programma "UE per la salute", per sostenere l'Unione europea della salute e fornire una risposta globale alle esigenze sanitarie dei cittadini europei;
- 1,5 miliardi di € nell'ambito del Fondo per una transizione giusta, per garantire che la transizione verso la neutralità climatica funzioni per tutti, e 755,5 milioni di € nel quadro del programma LIFE per sostenere l'ambiente e l'azione per il clima;
- 309,9 milioni di € per il Fondo Sicurezza interna, 945,7 milioni di € per il Fondo europeo per la difesa per sostenere l'autonomia strategica e la sicurezza dell'Europa e 157,0 milioni di € per il rafforzamento dell'industria europea della difesa mediante una legge comune sugli appalti.

Insieme al bilancio per il 2023, le istituzioni dell'UE hanno convenuto di approvare le modifiche proposte del bilancio 2022 presentate dalla Commissione nel corso di quest'anno. Una volta completato il processo di approvazione, la Commissione sarà in grado di continuare a sostenere e assistere l'Ucraina, aiutare gli Stati membri maggiormente colpiti dall'afflusso di migranti e rifugiati dall'Ucraina, rafforzare la preparazione dell'Unione agli incendi boschivi, rispondere alle attuali epidemie di influenza aviaria e peste suina e affrontare ulteriori sfide derivanti dal contesto macroeconomico generale.

Parallelamente al bilancio annuale per il 2023, i paesi dell'UE continueranno a fare affidamento sul sostegno a titolo dello strumento per la ripresa di NextGenerationEU e del dispositivo per la ripresa e la resilienza, che ne costituisce il fulcro. Oltre al rafforzamento del bilancio, il 9 novembre la Commissione ha proposto un pacchetto di sostegno senza precedenti a favore dell'Ucraina per un importo massimo di 18 miliardi di € per il 2023. Il sostegno assumerà la forma di prestiti altamente agevolati, erogati in rate periodiche a partire dal 2023.

Prossime tappe

Il bilancio annuale per il 2023 sarà ora formalmente adottato dal Consiglio dell'Unione europea e dal Parlamento europeo. La votazione in Aula, che segnerà la fine del processo, è attualmente prevista per il 23 novembre 2022.

(Fonte: Commissione Europea)

7. La Commissione intensifica la transizione verde per abbandonare il gas russo

La Commissione europea ha presentato un nuovo regolamento temporaneo di emergenza per accelerare la diffusione delle fonti di energia rinnovabili.

Insieme alla diversificazione del nostro approvvigionamento e al risparmio energetico, il piano dell'UE per porre fine alla nostra dipendenza dai combustibili fossili russi prevede anche una maggiore diffusione dell'energia rinnovabile. Le rinnovabili riducono infatti la domanda dell'UE di combustibili fossili nei settori dell'energia elettrica, del riscaldamento e del raffrescamento, dell'industria e dei trasporti, sia a breve termine che nel lungo periodo. Grazie ai bassi costi di esercizio, una quota maggiore di fonti di energia rinnovabili nel sistema energetico dell'UE può contribuire a ridurre le bollette energetiche. L'attuale crisi energetica richiede un'azione immediata e mirata per accelerare il piano REPowerEU. Il 20 e 21 ottobre 2022 il Consiglio europeo ha chiesto di velocizzare le procedure autorizzative al fine di accelerare la diffusione dell'energia rinnovabile. Il piano REPowerEU ha già proposto misure per far fronte alle lunghe e complesse procedure amministrative che ostacolano la rapidità e la portata degli investimenti nell'energia da fonti rinnovabili e nelle relative infrastrutture. Da allora, tuttavia, la situazione sui mercati dell'energia è peggiorata, rendendo necessarie misure urgenti. Per questo motivo la Commissione propone una nuova iniziativa sotto forma di regolamento del Consiglio basato sull'articolo 122 del trattato. La proposta integra le precedenti misure di emergenza per affrontare la situazione eccezionale sui mercati dell'energia e accelerare la transizione verso l'energia pulita. Il regolamento si applicherà per un anno, coprendo il tempo necessario per l'adozione e il recepimento in tutti gli Stati membri della



direttiva sulle energie rinnovabili, attualmente all'esame dei colegislatori. Riguarda tecnologie e tipi di progetti specifici che hanno il massimo potenziale di diffusione rapida e il minor impatto sull'ambiente, contribuendo alla nostra sicurezza energetica di fronte all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e all'uso che questa fa delle forniture energetiche come arma.

Interesse pubblico prevalente

La proposta prevede che le centrali elettriche per la produzione di energia rinnovabile siano considerate di interesse pubblico prevalente. Ciò consentirebbe alle nuove procedure autorizzative di beneficiare, con effetto immediato, di una valutazione semplificata per le deroghe specifiche previste dalla normativa ambientale dell'UE. La proposta chiarisce inoltre l'ambito di applicazione di determinate norme delle direttive UE Uccelli e Habitat al fine di eliminare le strozzature nella procedura di rilascio delle autorizzazioni per determinati progetti nel settore delle energie rinnovabili.

Energia solare

L'energia solare è una fonte rinnovabile di energia elettrica e di riscaldamento a basso costo che può essere introdotta rapidamente, con vantaggio diretto dei cittadini e delle imprese. Alla luce dell'attuale volatilità dei prezzi dell'energia elettrica, consentendo procedure autorizzative molto più rapide si



accelererà il ritmo di installazione delle apparecchiature solari su strutture artificiali, come gli edifici. La Commissione propone pertanto un termine massimo di un mese per la procedura di autorizzazione per le apparecchiature per l'energia solare e i relativi impianti di stoccaggio co-ubicati e la connessione alla rete qualora l'installazione non avvenga su un terreno naturale. Il regolamento del Consiglio che viene proposto esonera inoltre tali impianti dall'obbligo di effettuare determinate valutazioni ambientali. L'introduzione del concetto di "silenzio-assenso della pubblica amministrazione" nelle pertinenti procedure di rilascio

delle autorizzazioni mira a promuovere e accelerare la diffusione di impianti di piccola taglia.

Revisione della potenza delle centrali elettriche per la produzione di energia rinnovabile

La revisione della potenza delle centrali per la produzione di energia pulita esistenti ha un notevole potenziale per aumentare rapidamente la generazione di energia da tutte le fonti rinnovabili. Riduce il consumo di gas e la necessità di designare nuovi siti. La proposta odierna razionalizza la procedura di rilascio delle autorizzazioni applicabile alla revisione della potenza dei progetti in materia di energia rinnovabile includendo tutte le valutazioni ambientali pertinenti nel nuovo termine massimo di sei mesi. La proposta specifica inoltre che le valutazioni ambientali dovrebbero limitarsi a valutare gli effetti potenziali derivanti dalla modifica o dall'estensione rispetto al progetto iniziale. Introduce anche una procedura semplificata per le connessioni alla rete nei casi in cui la revisione della potenza non aumenti di oltre il 15% la capacità totale rispetto al progetto iniziale.

Pompe di calore

Le pompe di calore sono una tecnologia fondamentale per produrre riscaldamento e raffrescamento rinnovabili da fonti di energia dell'ambiente e hanno un notevole potenziale per ridurre l'uso di gas nella fornitura di riscaldamento, sia nel settore industriale che in quello residenziale. Al fine di velocizzare la diffusione di questa tecnologia, la proposta accelera le procedure di rilascio delle autorizzazioni introducendo un termine massimo di tre mesi e una procedura semplificata per la connessione alla rete delle pompe di calore di piccole dimensioni.



Contesto

Il Green Deal europeo è la strategia di crescita a lungo termine dell'UE per rendere l'Europa climaticamente neutra entro il 2050 e porre le energie rinnovabili al centro del sistema energetico. Il 18 maggio 2022 la Commissione ha adottato, nell'ambito del piano REPowerEU, una proposta di modifica della direttiva (direttiva Rinnovabili II) sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, della direttiva sull'efficienza energetica e della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia, al fine di accelerare la transizione verso l'energia pulita e aumentare l'efficienza energetica. Il Parlamento europeo e il Consiglio stanno attualmente lavorando all'adozione della direttiva Rinnovabili II riveduta. Dalla pubblicazione del piano REPowerEU tuttavia la crisi energetica è peggiorata. L'Unione europea ha adottato diverse misure per ridurre la domanda di gas e di elettricità ed è intervenuta sui mercati dell'energia per far fronte all'impatto della crisi sui consumatori dell'UE. La situazione rimane però difficile e mette a rischio la sicurezza dell'approvvigionamento in Europa. È pertanto necessaria un'azione mirata per accelerare la diffusione dell'energia rinnovabile prodotte internamente in modo da rispondere rapidamente all'invito dei leader dell'UE a velocizzare la semplificazione delle procedure autorizzative per i progetti in materia di energia rinnovabile.

(Fonte: Commissione Europea)

8. Legge sui servizi digitali: entrano in vigore le regole dell'UE per le piattaforme online

Entra in vigore la nuova legge sui servizi digitali, la normativa fondamentale dell'UE per un ambiente online più sicuro e responsabile.

La legge sui servizi digitali, che si applica a tutti i servizi digitali che mettono i consumatori in collegamento con beni, servizi o contenuti, stabilisce nuovi obblighi globali per le piattaforme online di riduzione dei danni e contrasto dei rischi online, introduce forti tutele per i diritti degli utenti online e colloca le piattaforme digitali in un nuovo quadro unico di trasparenza e responsabilità. Concepite come un insieme unico e uniforme di norme per l'UE, tali norme garantiranno agli utenti nuove tutele e alle imprese la certezza del diritto in tutto il mercato unico. Strumento normativo unico nel suo genere a livello mondiale, la legge sui servizi digitali si pone anche come parametro di riferimento internazionale per un approccio normativo per gli intermediari online.

Nuove responsabilità per i servizi digitali

La legge sui servizi digitali introduce una nuova serie completa di norme sulle modalità di strutturazione dei servizi e delle procedure da parte dei servizi di intermediazione online. Le nuove norme prevedono nuove responsabilità per limitare la diffusione online di contenuti e prodotti illegali, aumentare la protezione dei minori e offrire agli utenti una maggiore scelta e migliori informazioni. Gli obblighi dei diversi operatori online corrispondono al loro ruolo, alle loro dimensioni e al loro impatto nell'ecosistema online. Una visione d'insieme è disponibile [qui](#).

Tutti gli intermediari online dovranno rispettare i nuovi obblighi di trasparenza, che sono di portata molto ampia, finalizzati all'aumento della responsabilità e della sorveglianza, ad esempio con un nuovo meccanismo di segnalazione dei contenuti illegali. Ma per le piattaforme con più di 45 milioni di utenti viene introdotto un regime speciale: per esse e per i motori di ricerca online di dimensioni molto grandi, infatti, sono previsti ulteriori obblighi, come valutazioni annuali di ampia portata dei rischi di danni online sui loro servizi, ad esempio per quanto riguarda l'esposizione a beni o contenuti illegali o la diffusione di disinformazione.



La legge sui servizi digitali prevede l'attuazione di misure adeguate di attenuazione dei rischi, nonché il controllo, da parte di enti indipendenti, dei servizi offerti e delle misure di attenuazione applicate. Le piattaforme più piccole e le start-up avranno meno obblighi ed esenzioni speciali da determinate norme e beneficeranno della maggiore chiarezza e certezza giuridica, fattori di importanza fondamentale per operare in tutto il mercato unico dell'UE.

Maggiori garanzie per i diritti fondamentali online

Le nuove norme tutelano i diritti fondamentali degli utenti nell'UE anche nell'ambiente online. Nuove disposizioni per la tutela della libertà di espressione limiteranno le decisioni arbitrarie di moderazione da parte delle piattaforme e offriranno agli utenti nuovi modi per agire con cognizione di causa contro la piattaforma quando i loro contenuti sono moderati. Ad esempio, gli utenti delle piattaforme online disporranno di vari strumenti per contestare le decisioni di moderazione, anche quando si basano sui termini e sulle condizioni delle piattaforme. Gli utenti potranno presentare i reclami direttamente alla piattaforma, scegliere un organismo per la risoluzione extragiudiziale delle controversie e/o adire gli organi giurisdizionali. Le nuove norme impongono inoltre che i termini d'uso delle piattaforme siano esposti in modo chiaro e conciso e rispettino i diritti fondamentali degli utenti. Le piattaforme e i motori di ricerca online di dimensioni molto grandi dovranno inoltre effettuare una valutazione globale dei rischi per i diritti fondamentali, tra cui la libertà di espressione, la tutela dei dati personali e la libertà e il pluralismo dei media online, oltre che i diritti dei minori.

Nuovi poteri di vigilanza della Commissione

La legge sui servizi digitali stabilisce un livello senza precedenti di controllo pubblico delle piattaforme online nell'Unione, sia sul piano nazionale che dell'UE. La Commissione avrà la facoltà di verificare direttamente le piattaforme e i motori di ricerca di dimensioni molto grandi, imprese che individualmente raggiungono oltre il 10% della popolazione dell'UE, vale a dire circa 45 milioni di persone. Ciascuno Stato membro dovrà inoltre designare un coordinatore dei servizi digitali, che supervisionerà altre entità che rientrano nell'ambito di applicazione della legge sui servizi digitali, nonché le piattaforme e i motori di ricerca di dimensioni molto grandi per le questioni non sistemiche. I coordinatori nazionali e la Commissione europea collaboreranno attraverso un comitato europeo per i servizi digitali. Sarà infatti istituito questo meccanismo di cooperazione a livello di UE tra le autorità nazionali di regolamentazione e la Commissione. La Commissione sta inoltre realizzando il Centro europeo per la trasparenza algoritmica (ECAT) per svolgere la sua attività di supervisione con l'ausilio di conoscenze multidisciplinari interne ed esterne. Il Centro fornirà sostegno per valutare se il funzionamento dei sistemi algoritmici sia in linea con gli obblighi di gestione del rischio che la legge sui servizi digitali

stabilisce per le piattaforme e i motori di ricerca di dimensioni molto grandi, al fine di garantire un ambiente online sicuro, prevedibile e affidabile.

Prossime tappe

A seguito dell'entrata in vigore della legge sui servizi digitali, le piattaforme online disporranno di 3 mesi (fino al 17 febbraio 2023) per comunicare il numero di utenti finali attivi sui loro siti web. La Commissione invita inoltre tutte le piattaforme online a comunicarle i dati pubblicati al riguardo. Sulla base del numero di utenti, la Commissione valuterà se una piattaforma debba essere designata come piattaforma o motore di ricerca "di dimensioni molto grandi". Dopo tale decisione da parte della Commissione, l'entità interessata disporrà di 4 mesi per conformarsi agli obblighi previsti dalla legge sui servizi digitali, fra i quali l'effettuazione del primo esercizio annuale di valutazione del rischio, da trasmettere alla Commissione. Gli Stati membri dell'UE dovranno conferire i poteri spettanti ai propri coordinatori dei servizi digitali entro il 17 febbraio 2024, data generale di inizio dell'applicazione della legge sui servizi digitali, quando la legge sui servizi digitali sarà pienamente applicabile a tutte le entità che rientrano nel suo ambito di applicazione.



Contesto

Il 15 dicembre 2020 la Commissione ha presentato la proposta relativa alla legge sui servizi digitali unitamente alla proposta concernente la legge sui mercati digitali quale quadro globale per garantire uno spazio digitale più sicuro e più equo per tutti. La legge sui mercati digitali è entrata in vigore il 1° novembre 2022. I servizi digitali comprendono un'ampia categoria di servizi online, dai semplici siti web ai servizi infrastrutturali per internet fino alle piattaforme online. Le norme contenute nella legge sui servizi digitali riguardano principalmente intermediari e piattaforme online, come mercati online, social network, piattaforme di condivisione di contenuti, app store, piattaforme online di viaggi e alloggi ecc.

(Fonte: Commissione Europea)

9. COP 27: l'UE e l'Egitto intensificano la cooperazione sulla transizione verso l'energia pulita

Alla COP 27 di Sharm El-Sheikh l'UE e l'Egitto hanno compiuto un ulteriore passo avanti per rafforzare la loro cooperazione a lungo termine sulla transizione verso l'energia pulita istituendo un partenariato strategico sull'idrogeno rinnovabile e preparando il terreno per una transizione energetica giusta in Egitto.

La Commissione europea, rappresentata dal vicepresidente esecutivo **Timmermans** e dal commissario **Simson**, ha firmato un memorandum d'intesa bilaterale su un partenariato strategico per l'idrogeno rinnovabile con il ministro egiziano del Petrolio, Tarek El Molla, e il ministro dell'Energia elettrica e delle energie rinnovabili, Mohammed Shaker El-Markabi. Hanno inoltre firmato una dichiarazione congiunta con la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS) e la ministra egiziana della Cooperazione internazionale, Rania El Mashat, in cui si annuncia un contributo della Commissione fino a 35 milioni di € a sostegno dell'iniziativa egiziana sulla ricchezza energetica.

Un partenariato strategico sull'idrogeno rinnovabile

La firma del memorandum d'intesa fa seguito alla dichiarazione congiunta rilasciata dalla presidente **von der Leyen** e dal presidente El-Sisi la settimana scorsa alla COP 27. Si tratta di un partenariato energetico fondamentale per l'UE che svolgerà un ruolo cruciale nella creazione di un partenariato UE-Mediterraneo per l'idrogeno rinnovabile. Entrambe le parti considerano l'idrogeno rinnovabile un fattore chiave per ridurre le emissioni e garantire la sicurezza energetica, che offre nel contempo un'opportunità di cooperazione industriale, crescita economica sostenibile e creazione di posti di lavoro. Il memorandum d'intesa fungerà da quadro per sostenere le condizioni a lungo termine per lo sviluppo di un'industria dell'idrogeno rinnovabile e del suo commercio in tutta l'UE e in Egitto, in cui rientrano anche infrastrutture e finanziamenti. Sosterrà l'ambizione dell'UE di raggiungere l'obiettivo di 20 milioni di tonnellate di idrogeno rinnovabile nel 2030, indicato nel piano REPowerEU, e



contribuirà così a ridurre la dipendenza dai combustibili fossili russi. Il memorandum d'intesa agevolerà inoltre gli investimenti nelle energie rinnovabili e promuoverà il processo di decarbonizzazione in Egitto. Più in generale contribuirà a istituire un quadro per un mercato globale basato su regole per soluzioni basate sull'idrogeno, che comprenda norme armonizzate in materia di sicurezza e ambiente. La sua attuazione sarà guidata da un gruppo di coordinamento UE-Egitto per l'idrogeno e coinvolgerà un forum delle imprese cui parteciperanno rappresentanti dell'industria, delle autorità di regolamentazione, delle istituzioni finanziarie ed esperti.

Una transizione energetica giusta in Egitto

L'iniziativa sulla ricchezza energetica è stata lanciata dal governo egiziano e dalla BERS per attuare il pilastro energetico dell'iniziativa sul nesso tra acqua, alimentazione ed energia che a sua volta mira ad accelerare l'attuazione della nuova strategia del paese in materia di cambiamenti climatici per il 2050 avviata nel maggio 2022. L'iniziativa sull'energia mira a chiudere 5 000 MW di capacità di produzione di energia elettrica basata sul gas esistente e inefficiente (pari a circa il 5% della fornitura totale di energia elettrica dell'Egitto) e a facilitare gli investimenti a sostegno dell'installazione di 10 000 MW di nuova capacità di energia rinnovabile. Poiché l'Egitto è alla ricerca di partner internazionali che sostengano gli investimenti nelle infrastrutture di rete, la dismissione degli impianti esistenti, lo sviluppo della catena di approvvigionamento e le misure volte a garantire una transizione giusta, la Commissione ha annunciato l'intenzione di contribuire all'iniziativa tramite una sovvenzione di 35 milioni di € alla BERS nell'ambito del piano economico e di investimenti dell'UE per il vicinato meridionale.



Contesto

Negli ultimi anni l'UE e l'Egitto hanno rafforzato la cooperazione in materia di energia e clima, uniti dalla determinazione a combattere i cambiamenti climatici e il degrado ambientale, promuovendo nel contempo lo sviluppo sostenibile, la sicurezza energetica e una transizione verde equilibrata e giusta. Entrambi si sono impegnati a conseguire gli obiettivi dell'accordo di Parigi e a far sì che il contenimento dell'aumento della temperatura entro 1,5 °C resti possibile. Le firme in occasione della COP 27 segnano concreti passi avanti nella cooperazione UE-Egitto in corso sulla transizione verde, in linea con l'accordo di associazione UE-Egitto, il Global Gateway dell'UE, l'agenda dell'UE per il Mediterraneo e il relativo piano economico e di investimenti, nonché con le priorità del partenariato UE-Egitto. Seguono inoltre la dichiarazione congiunta su clima, energia e transizione verde rilasciata dalla presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen e dal presidente della Repubblica araba d'Egitto, Abdel-Fattah El-Sisi, all'inizio dell'anno. Il memorandum d'intesa aiuterà l'UE a sostituire l'idrogeno prodotto utilizzando il gas naturale e ad aumentare l'uso diretto dell'idrogeno come fonte di energia e materia prima per l'industria, riducendo in tal modo le emissioni. Attualmente l'UE consuma circa 8 milioni di tonnellate di idrogeno all'anno, il 98% del quale proviene da gas naturale. Nell'ambito del piano REPowerEU, l'UE ha fissato l'ambizioso obiettivo di raggiungere una produzione interna di 10 milioni di tonnellate di idrogeno rinnovabile e di importarne altri 10 milioni entro il 2030. In termini di sicurezza dell'approvvigionamento, l'obiettivo è ridurre la dipendenza dell'UE dalle importazioni di gas russo. Si stima infatti che tali cifre potrebbero sostituire l'importazione di 27 miliardi di m³ di gas naturale russo, 4,7 miliardi di m³ di petrolio russo e 156 kt di carbone da coke. La firma del memorandum d'intesa sull'idrogeno a margine della COP 27 fa seguito alla firma del memorandum d'intesa UE-Namibia sulle materie prime e l'idrogeno rinnovabile e del memorandum d'intesa UE-Kazakhstan relativo alle materie prime sostenibili, alle batterie e all'idrogeno rinnovabile della settimana scorsa.

(Fonte: Commissione Europea)

10. Rafforzare lo spazio Schengen: Bulgaria, Romania e Croazia sono pronte alla piena adesione La Commissione invita il Consiglio ad adottare senza ulteriori indugi le decisioni necessarie per consentire alla Bulgaria, alla Romania e alla Croazia di partecipare pienamente allo spazio Schengen.

In una comunicazione adottata il 16 novembre, la Commissione fa il punto sui validi risultati ottenuti dai tre Stati membri nell'applicazione delle norme Schengen. Da anni questi Stati contribuiscono in modo significativo al buon funzionamento dello spazio Schengen: lo hanno fatto, in particolare, durante la pandemia e più di recente di fronte alle conseguenze senza precedenti della guerra in Ucraina. Sebbene siano già parzialmente vincolati dalle norme Schengen, i tre paesi non beneficiano pienamente dei vantaggi derivanti dall'appartenenza allo spazio Schengen, in quanto sono ancora soggetti ai controlli alle frontiere interne. Aderire a pieno titolo allo spazio Schengen è un requisito per questi Stati membri, che dovrebbero pertanto essere autorizzati a farlo in quanto soddisfano le condizioni necessarie. Uno spazio Schengen allargato renderà l'Europa **più sicura** — rafforzando la protezione delle nostre frontiere esterne comuni e rendendo più efficace la cooperazione di polizia — **più prospera** — eliminando gli sprechi di tempo alle frontiere e facilitando i contatti tra persone e imprese — e **più attraente** — ampliando notevolmente quello che è il più grande spazio comune al mondo senza controlli alle frontiere interne. La **Bulgaria** ha messo in atto una solida gestione delle



frontiere, con una sorveglianza di frontiera efficiente e verifiche di frontiera sistematiche. La lotta contro la criminalità transfrontaliera è affrontata in via prioritaria attraverso la cooperazione internazionale di polizia, anche con Europol. Il sistema d'informazione Schengen è ben consolidato. La Bulgaria ha inoltre dimostrato di disporre delle strutture necessarie per garantire il rispetto dei diritti fondamentali, assicurando l'accesso alla protezione internazionale e rispettando il principio di non respingimento. La **Romania** attua una gestione delle frontiere rigorosa ed efficiente, comprendente la sorveglianza di frontiera e verifiche di frontiera sistematiche, e la cooperazione internazionale di polizia. Combatte attivamente contro la migrazione irregolare e la tratta di esseri umani, settori considerati prioritari. Il sistema d'informazione Schengen è ben consolidato. Per quanto riguarda il rispetto dei diritti fondamentali, la Romania dispone di strutture efficaci per garantire l'accesso alla protezione internazionale nel rispetto del principio di non respingimento. La Bulgaria e la Romania hanno



completato con successo il processo di valutazione Schengen nel 2011. Il Consiglio ha riconosciuto il completamento del processo di valutazione in due conclusioni distinte, ma per oltre 11 anni non ha preso alcuna decisione sulla soppressione delle frontiere interne. Considerato il tempo trascorso, al fine di rafforzare la fiducia reciproca e nel riconoscimento dello sviluppo delle norme Schengen dal 2011, nel marzo 2022 la Bulgaria e la Romania hanno rilasciato una dichiarazione comune in sede di Consiglio. I due paesi hanno invitato un gruppo di esperti su base volontaria, con il coordinamento della Commissione, a esaminare l'applicazione degli ultimi sviluppi delle norme Schengen. La missione di accertamento dei fatti

su base volontaria, svoltasi nell'ottobre 2022, ha confermato che la Bulgaria e la Romania non solo hanno continuato ad attuare le nuove norme e i nuovi strumenti, ma hanno anche notevolmente rafforzato l'applicazione complessiva dell'architettura Schengen in tutte le sue dimensioni. I due paesi hanno inoltre dimostrato risultati esemplari nell'attuazione delle norme Schengen. Nel dicembre 2021 il Consiglio ha confermato che la **Croazia** aveva soddisfatto le condizioni richieste per aderire allo spazio Schengen senza controlli alle frontiere interne. Il processo di valutazione si è svolto dal 2016 al 2020, con una visita di verifica mirata nel 2020 volta a esaminare l'attuazione delle misure nella gestione delle frontiere esterne. La Croazia si è impegnata a fondo per garantire il rispetto degli obblighi in materia di diritti fondamentali nei controlli alle frontiere esterne. Nel giugno 2021, in particolare, la Croazia ha istituito un meccanismo che provvede al monitoraggio indipendente dei diritti umani nelle operazioni di frontiera che coinvolgono migranti e richiedenti asilo. Il meccanismo, a cui partecipano direttamente i portatori di interessi croati, è guidato da un comitato consultivo indipendente. La Croazia è stata il primo Stato membro ad attuare un meccanismo di questo tipo. Il 4 novembre 2022 è stato firmato un nuovo accordo che estende e rafforza il meccanismo di monitoraggio indipendente, rispecchiando pienamente tutte le raccomandazioni formulate dal comitato consultivo il 27 ottobre 2022.

Prossime tappe

Sotto la guida della presidenza ceca, l'8 dicembre il Consiglio Giustizia e affari interni voterà sulla piena adesione della Bulgaria, della Romania e della Croazia allo spazio Schengen senza controlli alle frontiere interne.



Contesto

Lo spazio Schengen, il più ampio spazio di libera circolazione al mondo, comprende attualmente 22 paesi dell'UE (Austria, Belgio, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica ceca, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria) e 4 paesi associati non appartenenti all'UE (Norvegia, Islanda, Svizzera e Liechtenstein). L'Irlanda mantiene una clausola di non partecipazione all'abolizione dei controlli alle frontiere interne. I paesi che desiderano aderire allo spazio Schengen sono soggetti a una serie di valutazioni Schengen intese ad appurare se soddisfino le condizioni necessarie per l'applicazione delle norme Schengen. Quando le missioni di valutazione Schengen confermano che lo Stato membro è pronto ad aderire allo spazio senza controlli alle frontiere interne, è necessaria l'approvazione unanime di tutti gli altri Stati membri che applicano integralmente l'acquis di Schengen. Anche il Parlamento europeo deve esprimere il suo consenso. Il 10 novembre 2022 il Parlamento europeo ha espresso parere positivo sul progetto di decisione del Consiglio relativo alla piena applicazione dell'acquis di Schengen in Croazia. Il 18 ottobre 2022 il Parlamento europeo ha adottato una risoluzione in cui invita il Consiglio a consentire alla Romania e alla Bulgaria di aderire allo spazio Schengen.

(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

11. Concorso per le scuole sulla cittadinanza europea!

Il Ministero dell'Istruzione ha lanciato il concorso "1941 il Manifesto di Ventotene per un'Europa libera e unita. 2023 la cittadinanza europea nel cammino verso la costruzione della pacifica convivenza tra i popoli", rivolto alle Istituzioni scolastiche di primo e secondo ciclo, statali e paritarie, in Italia e all'estero. La partecipazione al concorso è gratuita. Possono partecipare classi, gruppi di studenti o singoli. Il concorso prevede la possibilità da parte dei partecipanti di sviluppare liberamente la tematica legata al ruolo della scuola nell'analisi dei principi ispiratori del Manifesto di Ventotene, nella definizione del profilo del cittadino europeo e dei valori e principi che hanno condotto alla istituzione della cittadinanza europea nonché nella promozione della consapevolezza del ruolo che essa ha svolto e può svolgere nel cammino verso la costruzione della pace tra i popoli. I lavori (in italiano, ed eventualmente anche in una lingua di un paese UE) potranno essere presentati, come testi, ipertesti, illustrazioni grafiche e audio-video e dovranno essere prodotti in formato compatibile con i più diffusi sistemi di lettura e riproduzione e inviati via email o attraverso link a piattaforme. Ciascun elaborato dovrà essere trasmesso **entro il 30 aprile 2023**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



un paese UE) potranno essere presentati, come testi, ipertesti, illustrazioni grafiche e audio-video e dovranno essere prodotti in formato compatibile con i più diffusi sistemi di lettura e riproduzione e inviati via email o attraverso link a piattaforme. Ciascun elaborato dovrà essere trasmesso **entro il 30 aprile 2023**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

12. Young Entrepreneurs Challenge: concorso di idee imprenditoriali!

La Young Entrepreneurs Challenge invita i giovani di età compresa tra i 16 e i 25 anni, con idee imprenditoriali fresche e innovative basate sulla tecnologia, a presentare un video di presentazione di 60 secondi sul sito web del concorso. Le proposte imprenditoriali devono: essere in fase di pre-avvio (non ancora in attività), oppure non essere in attività da più di 3 anni e avere un fatturato annuo inferiore a 100.000 sterline al 1° febbraio 2023; non avere uno scopo di lobbying politico; essere un'idea personale del candidato e non violare il copyright, il brevetto o la proprietà intellettuale di altri. I finalisti verranno selezionati in base ai criteri chiave del concorso: fattibilità, innovazione tecnologica e sostenibilità. Previsto un/una vincitore/vincitrice assoluto/a, selezionato/a da una giuria di esperti del settore. Il premio consiste in: una sovvenzione 11.000 euro per l'avvio dell'impresa; ciascun finalista riceverà un finanziamento di 1.100 euro per la sua start-up; biglietto per il Global One Young World 2023 Belfast Summit in Ireland a Belfast, in Irlanda. Requisiti richiesti: avere un'età compresa tra i 16 e i 25 anni alla data del 1° febbraio 2023; essere residenti e/o cittadini di un Paese dell'Europa continentale. **Scadenza: 20 gennaio 2023**, ore 17.00 (GMT). Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



13. Campioni di problem solving. Iscriviti al contest per le scuole

Se pensi che ogni problema abbia una soluzione sei già pronto/a a partecipare ai Campionati di Problem Solving 2022-2023. È una iniziativa del Ministero dell'Istruzione – Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione l'internazionalizzazione del sistema nazionale d'istruzione – lanciata per l'anno scolastico in corso e rivolta a chi frequenta la scuola primaria, secondaria di primo grado ed il primo biennio della scuola secondaria di secondo grado. Le squadre saranno composte da quattro partecipanti, preferibilmente 2 ragazzi e 2 ragazze. Il progetto mira all'acquisizione di competenze cruciali per la soluzione di problemi attraverso modelli, metodi e strumenti informatici. Si prefigge in particolare l'obiettivo di stimolare la crescita delle competenze di problem solving; favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale; promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze); sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare in modo effettivo; stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze; integrare le esperienze di coding, maker e programmazione in un riferimento metodologico più ampio che ne permetta la piena valorizzazione educativa; valorizzare le eccellenze presenti nelle



scuole. Per partecipare occorre effettuare la registrazione sulla piattaforma raggiungibile da qui. Le Istituzioni scolastiche individuano, **entro il 1 marzo 2023**, le squadre e gli studenti che partecipano alla fase regionale secondo il calendario prefissato. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

14. Concorso letterario nazionale “Il Racconto nel Cassetto – Premio Città di Villaricca”

Il Concorso Letterario Nazionale per scrittori emergenti, Il Racconto nel cassetto- Premio Città di Villaricca, compie 11 anni e si conferma nel panorama culturale italiano come uno dei più prestigiosi. Nato nel 2003, organizzato e finanziato dall'Associazione A.L.I., una ONLUS che ha sede a Villaricca, centro a Nord di Napoli, il concorso è un appuntamento fisso e atteso, che ha coinvolto migliaia di scrittori provenienti da tutta Italia, con una vasta presenza internazionale; è la realizzazione e la storia di un'idea divenuta realtà, che ha coinvolto oltre diecimila scrittori, con più di settanta premiati e l'affermazione di nuovi autori nel mondo editoriale. Il premio, come è consuetudine, si compone di due sezioni a tema libero: Racconti e romanzi brevi, e Fiabe e storie per bambini. Le opere finaliste saranno valutate dalla giuria tecnica, composta dal Presidente del Concorso Ermanno Corsi, Maurizio de Giovanni, Teresa Meo, Pietro Treccagnoli, Pino Imperatore che stabiliranno in maniera inappellabile l'ordine dei vincitori, la cui proclamazione sarà annunciata nel corso della serata di gala il 23 maggio presso l'Hotel la Lanterna di Villaricca. Le opere vincitrici del **premio**, oltre a contendersi diecimila euro, saranno pubblicate dalla Casa Editrice Cento Autori, vero lancio per i nuovi scrittori. La **scadenza** del bando è fissata al **31 gennaio 2023 (entro le ore 23:59)**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



STUDIO E FORMAZIONE

15. International Internship Program Unicredit

È aperta la nona edizione del “UniCredit International Internship Program”! Il Programma offre 74 borse di studio a studenti universitari (triennale e master) per effettuare un internship curriculare presso UniCredit, in Italia e nei paesi europei in cui è presente il Gruppo. I candidati selezionati riceveranno un premio di € 700 mensili (lordo imposte) per l'intera durata dell'internship. Inoltre, la Fondazione corrisponderà un importo fino a €1.000 per eventuali spese di viaggio (nell'eventualità in cui lo stage richieda il trasferimento in città/paese diverso da quello di origine). Per partecipare occorre essere studente universitario (triennale e Master) nei campi dell'economia, finanza, management, ingegneria, matematica, informatica, giurisprudenza, scienze sociali o simili, iscritto almeno al second'anno presso qualunque università in Italia o all'estero. Per visualizzare le posizioni disponibili e inviare la candidatura clicca sul seguente [link](#). È possibile candidarsi **entro il 31 dicembre**. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).



16. Tirocini KA121 2021/22

Il progetto KA121 è un progetto di mobilità professionalizzante che prevede l'erogazione di 8 borse di studio della durata di 6 mesi, per la realizzazione di tirocini ed esperienze di formazione on the job presso aziende ed enti a Siviglia (Spagna). I tirocini offerti riguardano i seguenti settori: commerciale, marketing, amministrazione e contabilità; Elettronica ed elettrotecnica; Meccanica e mecatronica; Trasporti e logistica; Sociale e socio-sanitario; Chimico; Costruzione, ambiente e territorio; Turismo e ristorazione; Moda e produzioni tessili; Informatica; Comunicazione e new media. Il bando si rivolge a: diplomati e qualificati nell'anno 2021/2022 presso istituti scolastici specializzati in uno dei seguenti settori: Informatica, Elettronica ed elettrotecnica, Trasporti e logistica, Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, Settore commerciale, marketing, amministrazione e contabilità, Meccanica e mecatronica, Sociale e socio-sanitario, Chimico, Costruzione, Ambiente e territorio; Turismo e ristorazione; Moda e produzioni tessili; Comunicazione e new media; diplomati presso Licei che abbiano introdotto percorsi professionalizzanti; diplomati che hanno conseguito una qualifica nell'anno scolastico 2021/2022, che



abbiano raggiunto la maggiore età; disoccupati che hanno dichiarato, la propria immediata disponibilità (DID) e hanno svolto un corso di formazione professionale continua a seguito della perdita dell'occupazione (a partire da dicembre 2021). La Borsa Erasmus+ comprende: individuazione delle strutture idonee ad ospitare i tirocinanti e successivo match azienda/tirocinante; preparazione linguistica; polizza assicurativa; viaggio aereo A/R per e dal Paese di destinazione; individuazione e assegnazione degli alloggi in famiglia e/o appartamento condiviso e/o Student House; tutoraggio per tutta la durata del soggiorno all'estero; rilascio certificazioni e attestati. A ciascun partecipante sarà, inoltre, erogato un pocket money tra 1.400/2.100 euro per tutta la durata del tirocinio, come "contributo" monetario per le spese di vitto, mobilità locale, trasporto da/per gli aeroporti, eventuali utenze e spese postali e telefoniche. Gli interessati dovranno candidarsi mediante il form online sul sito dedicato **entro il 27 novembre 2022**. Bando completo e materiali utili su Esseniauetp.it.

17. Tirocini retribuiti all'ESMA a Parigi

L'Autorità Europea degli Strumenti Finanziari e dei Mercati (ESMA) offre opportunità di tirocini per giovani studenti universitari e laureati nella sua sede a Parigi. Con sede a Parigi (Francia), l'Autorità



europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) è un'autorità indipendente dell'UE che contribuisce a salvaguardare la stabilità del sistema finanziario dell'Unione europea migliorando la protezione degli investitori e promuovendo mercati finanziari stabili e ordinati. I tirocinanti assistono e contribuiscono a diversi progetti e migliorano il lavoro quotidiano dell'ESMA fornendo un nuovo punto di vista e conoscenze accademiche aggiornate. Il lavoro può includere la ricerca, il contributo alle relazioni, la compilazione di dati statistici, l'esecuzione di compiti operativi e la partecipazione a studi e progetti ad hoc. La candidatura è aperta sia a studenti attualmente iscritti ad un corso di laurea (undergraduate traineeships) che a laureati (graduate traineeships).

Possono partecipare alle selezioni i candidati cittadini di uno degli Stati membri della UE o dell'Unione economica (quindi compresi cittadini norvegesi, islandesi e provenienti dal Liechtenstein); con buona conoscenza della lingua inglese e che siano coperti da un'assicurazione sanitaria nazionale. La durata dei tirocini può variare tra i **6 e i 12 mesi**. Ai candidati selezionati verrà corrisposto uno stipendio mensile pari a **1185.07 €** (undergraduate traineeship) per gli studenti universitari e **1777.60 €** per i laureati. I posti vacanti dell'ESMA sono pubblicati sul [sito Web di e-recruitment](#). Le offerte per i tirocini sono costantemente aperte, le domande sono riviste su base regolare e prese in considerazione solo quando una posizione di tirocinante è disponibile nel bilancio ESMA. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

18. Tirocinio a Roma presso la FAO – Food and Agriculture Organization

La Food and Agriculture Organization – FAO, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione

e l'agricoltura, offre la possibilità di candidarsi per un Programma di tirocinio presso il Quartier Generale di Roma. L'obiettivo del Programma è offrire ai tirocinanti l'opportunità di fare un'esperienza pratica negli uffici dell'organizzazione, per comprenderne il funzionamento e contribuire agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nelle Nazioni Unite. Il tirocinante sarà impegnato in diverse attività sulla base delle proprie competenze e necessità dell'Organizzazione. Per candidarsi al tirocinio è necessario possedere i seguenti requisiti:



- Essere neolaureati o studenti attualmente iscritti ad un corso di laurea triennale, specialistica o ad un corso di un istituto di istruzione superiore accreditato/riconosciuto dal World Higher Education Database;
- Avere un'età compresa tra i 21 e i 30 anni;
- Essere cittadini di una delle Nazioni membri della FAO;
- Avere una conoscenza pratica di almeno una lingua FAO (arabo, cinese, inglese, francese, russo o spagnolo).

I tirocinanti riceveranno uno stipendio mensile che può variare in base alla sede di lavoro e che può arrivare fino ad un massimo di US\$ 700. Il tirocinio si svolgerà presso il Quartier Generale della FAO a Roma. I tirocini hanno una durata compresa tra i 3 e gli 11 mesi. **Scadenza: 31 Dicembre 2022**. Per maggiori informazioni sul processo di candidatura, è possibile consultare il seguente [link](#).

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

19. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	064
DATA:	15.11.2022
TITOLO PROGETTO:	"Guardare in alto! Il pensiero critico nel e sul lavoro con i giovani"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Óli Örn Atlason (Islanda)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	L'obiettivo del corso di formazione è offrire supporto a giovani lavoratori e giovani leaders al fine di facilitare i processi di pensiero critico con altri giovani offrendo strumenti e metodologie ed esplorando il concetto dal punto di vista personale, dell'organizzazione e della società.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 31 Gennaio-5 Febbraio 2023.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Islanda.</p> <p>Sintesi: Durante questo corso di formazione, affronteremo il tema del pensiero critico da diversi punti di vista. Non solo esploreremo cosa è il pensiero critico, ma in aggiunta rifletteremo in modo critico su noi stessi e sulla società in cui viviamo.</p> <p>Numero dei partecipanti: 25 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Paesi aderenti al Programma Erasmus+ Gioventù</p> <p>Gruppo di destinatari: Operatori giovanili, leader giovanili, responsabili di progetto.</p> <p>Informazioni sull'accessibilità: Questa attività e il luogo in cui si svolge sono accessibili alle persone con disabilità.</p> <p>Dettagli: In questo mondo complesso e che cambia velocemente, la nuova generazione di giovani lavoratori deve adattarsi così velocemente quanto il cambiamento dell'ambiente circostante. In questa realtà di cambiamento climatico, difficoltà economiche, notizie false, radicalizzazioni e guerre, è essenziale fornire ai giovani strumenti di pensiero critico. Il pensiero critico permette di riflettere, capire e interrogarci sulle nostre convinzioni e credenze, così come influenzare le organizzazioni e la società. Al fine di comprendere in modo migliore se stessi e il mondo circostante, orientarsi nella crescente complessità e creare relazioni più pacifiche, il pensiero critico è uno strumento essenziale di ogni operatore giovanile e delle persone collegate al lavoro con i giovani. Un aumento di pensiero critico nei e riguardo i giovani permette ai giovani lavoratori di esplorare il concetto di pensiero critico sia da un punto di vista personale che da un punto di vista organizzativo. Il corso di formazione è inteso a facilitare la crescita del pensiero critico nei giovani lavoratori e offrire loro strumenti per moltiplicare la conoscenza dei giovani con cui lavorano. Allo stesso tempo, è importante ragionare in maniera critica sulle organizzazioni o gruppi con cui i giovani</p>

lavoratori interagiscono e considerare come il loro lavoro possa essere migliorato.

Scopi e obiettivi

L'obiettivo del corso di formazione è offrire supporto a giovani lavoratori e giovani leaders al fine di facilitare i processi di pensiero critico con altri giovani offrendo strumenti e metodologie ed esplorando il concetto dal punto di vista personale, dell'organizzazione e della società.

Gli obiettivi del corso di formazione

- comprendere il pensiero critico come un concetto e uno strumento in relazione al lavoro giovanile
- migliorare le capacità di pensiero critico dei partecipanti
- imparare a facilitare le situazioni di apprendimento di pensiero critico tra i giovani attraverso il lavoro giovanile
- esplorare e condividere metodologie, strumenti, risorse e le migliori pratiche connesse al pensiero critico

Risultati di apprendimento

Alla fine del corso di formazioni i partecipanti:

- avranno a disposizione strumenti concreti e competenze da utilizzare per facilitare i processi di pensiero critico
- saranno in grado di analizzare in modo critico il loro ambiente circostante dal punto di vista personale, interpersonale e della società
- arricchiranno gli strumenti di pensiero critico
- avranno maggiore fiducia nell'implementare il pensiero critico all'interno di contesti di lavori di gruppo

Il profilo dei partecipanti

I partecipanti al corso di formazione devono essere:

- giovani lavoratori, giovani leaders e volontari nell'ambito del lavoro giovanile
- interessati all'argomento
- disposti a condividere le loro competenze e competenze con gli altri giovani alla fine del corso di formazione
- a proprio agio con l'inglese come lingua lavorativa
- curiosi e in grado di continuare il percorso di apprendimento dopo la fine del corso di formazione

Metodologia

Le metodologie sono base sull'educazione non formale, con lo scopo di creare uno spazio inclusivo per i partecipanti al fine di esplorare, apprendere e crescere. Le metodologie saranno su misura dei partecipanti al corso di formazione e includeranno i seguenti ambiti:

- esperienze facilitate all'interno del gruppo (per esempio giochi di ruolo, giochi o attività all'esterno)=
- auto-riflessione (individuale, in coppia o in gruppo)
- esplorazione di teorie e concetti al fine di contestualizzare la conoscenza attraverso l'esperienza
- sperimentazione con le conoscenze acquisite

Costi:

Quota di partecipazione

Questo progetto è finanziato dalle Agenzie nazionali (AN) partecipanti al Programma Erasmus+ Gioventù in Azione. La quota di partecipazione varia da paese a paese. Contattate la vostra Agenzia nazionale o il Centro risorse SALTO (SALTO) per sapere di più sulla quota di partecipazione per i partecipanti del vostro Paese

Vitto e alloggio: se non specificato diversamente, l'agenzia nazionale ospitante o SALTO si occuperanno dell'alloggio e copriranno i costi di vitto e alloggio.

	<p>Rimborso del viaggio: contattate la vostra Agenzia Nazionale di riferimento o SALTO per sapere se copriranno le spese del vostro viaggio. Se sì, dopo essere stati selezionati, contattate nuovamente la vostra Agenzia Nazionale o SALTO per avere maggiori informazioni sulla procedura di prenotazione dei vostri biglietti di viaggio e sul rimborso delle vostre spese di viaggio.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	5 dicembre 2022

NR.:	065
DATA:	15.11.2022
TITOLO PROGETTO:	“GloRe Corso di formazione online per il personale di organizzazioni”
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Ana Laura Herrero
TIPOLOGIA:	Corso di formazione (online)
ARGOMENTO:	GloRe organizza un corso di formazione tecnico per guidare i partecipanti nel processo di attivazione dell'account della vostra organizzazione sulla piattaforma GloRe, permettendo il rilascio di un certificato delle competenze trasversali acquisite dai volontari durante il volontariato.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 20 Dicembre 2022</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Italia (su Zoom)</p> <p>Sintesi: Il corso tecnico di formazione di GloRe è il primo passo per ottenere un account attivo sul sistema di certificazione GloRe. La formazione fornirà ai novizi le competenze per utilizzare la piattaforma di certificazione GloRe con i loro volontari e per fornire una chiara comprensione di diritti, doveri e opportunità legate all'uso del sistema di certificazione e all'appartenenza al GloRe Network. In base a questo, la formazione sarà rivolta ai membri del personale di quelle organizzazioni che hanno a che fare con il Corpo Europeo di Solidarietà, oltre ai volontari locali o internazionali disposti a migliorare la loro consapevolezza di apprendimento e ottenere un certificato di soft skills da parte di GloRe.</p> <p>Numero dei partecipanti: 20 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: paesi del Programma Erasmus+ Gioventù, altri paesi nel mondo, paesi partner confinanti con l'Unione Europea</p> <p>Gruppo di destinatari: Operatori giovanili, responsabili di progetti giovanili, tutor del volontariato, allenatori giovanili, coordinatori di volontari.</p> <p>Dettagli:</p> <p>IMPORTANTE: al momento della partecipazione, è necessario completare un modulo e-learning che richiede 40-60 minuti di lavoro per essere svolto correttamente.</p> <p>La piattaforma di certificazione</p> <p>Si tratta di una piattaforma di certificazione che permette sia a volontari internazionali che locali di ricevere un certificato di riconoscimento delle soft skills acquisite durante il volontariato. L'ultima versione della piattaforma, lanciata nel marzo 2021, permette agli utenti di ottenere un certificato in inglese, turco, italiano, spagnolo o portoghese. I volontari hanno la possibilità di completare 26 moduli e-learning che li aiuteranno nella valutazione del loro livello per ogni soft skill (quelle certificate dalla piattaforma) e per creare un breve fascicolo sulla loro formazione. Alla fine del processo,</p>

	<p>l'organizzazione ospitante validerà il certificato prendendosi la responsabilità di approvare le informazioni contenute in esso. La piattaforma è complementare ad altra certificazione come Youthpass ed è intesa ad offrire ai volontari un certificato flessibile e affidabile impiegando solamente qualche ora per la sua realizzazione. Il certificato è riconosciuto internazionalmente dai membri del GloRe Network, dalla comunità internazionale e da numerose istituzioni educative e pubbliche.</p> <p>Costi: Quota di partecipazione: non è prevista alcuna quota di partecipazione Vitto e alloggio: non è previsto alcun alloggio, la formazione avverrà via Zoom. Rimborso del viaggio: non previsto Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	6 dicembre 2023

NR.:	066
DATA:	15.11.2022
TITOLO PROGETTO:	"APPETISER: un'introduzione su come usare i programmi Erasmus + Giovani (e relativi) per il lavoro internazionale giovanile"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Apostolos Alexiadis
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Questo corso di formazione ha l'obiettivo di fornire una prima esperienza positiva di progetti giovanili internazionali per motivare i partecipanti ad utilizzare i programmi Erasmus + Giovani e in parte il Corpo Europeo di Solidarietà
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 13-17 Febbraio 2023. Luogo e paese dell'attività: Arachova (Grecia). Sintesi: APPETISER ha lo scopo di fornire una prima esperienza positiva di progetti giovanili internazionali e motivare i partecipanti ad utilizzare i programmi Erasmus + Giovani e, in una certa misura, anche se non sarà affrontato nei dettagli, il programma del Corpo Europeo di Solidarietà. Questo mira a sintetizzare l'intera idea del seminari - dare l'idea di cosa significhi lavorare con i giovani in un contesto internazionale. Lasciando da parte tutte le spiegazioni e le conoscenze, si tratta di dare uno spazio ai partecipanti per esplorare il vantaggio dell'"internazionalità". Numero dei partecipanti: 24 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Paesi del Programma Erasmus+ Gioventù. Gruppo di destinatari: Operatori giovanili, leader giovanili, responsabili di progetti giovanili. Informazioni sull'accessibilità: Questa attività e il luogo in cui si svolge sono accessibili alle persone con disabilità. Dettagli: Hai esperienza come giovane lavoratore/leader a livello locale ma non hai ancora organizzato attività giovanili internazionali all'interno del Programma Erasmus + Giovani (o Corpo Europeo di Solidarietà)? Vuoi conoscere le opportunità Erasmus + per scambi giovanili internazionali, attività di volontariato e/o progetti di formazione per giovani lavoratori? Sei in contatto con giovani o altre persone che potrebbero trarre beneficio dall'essere inclusi in attività internazionali? Sei parte di un'organizzazione o gruppo che</p>

	<p>è nuovo all'Erasmus + o vuole conoscere nuove opportunità di attività internazionali all'interno del programma? Se hai risposto positivamente alla maggioranza delle domande precedenti, allora questo corso è per te. "APPETISER" è stato progettato secondo i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Provare l'apprendimento non formale e interculturale • Vivere una prima esperienza interculturale giovanile • Prendere parte allo scambio di attività locali giovanile nel contesto internazionale • Esplorare possibilità di supporto disponibili per attività giovanili internazionali offerte dal Programma Erasmus + Giovani • Analizzare esempi di progetti giovanili supportati dal Programma Erasmus + Giovani • Vedere come trarre vantaggio dal contesto internazionale nella pratica lavorativa locale dei partecipanti • La rete delle Agenzie Nazionali per l'Erasmus + e il Corpo Europeo di Solidarietà organizzano numerosi corsi di formazione Appetiser ogni anno. <p>Costi:</p> <p>Quota di partecipazione: Questo progetto è finanziato dalle Agenzie nazionali (AN) partecipanti al Programma Erasmus+ Gioventù in Azione. La quota di partecipazione varia da Paese a Paese. Contattate la vostra Agenzia per maggiori informazioni sulla quota di partecipazione per i partecipanti del vostro paese.</p> <p>Vitto e alloggio: L'Agenzia Nazionale ospitante organizzerà la sistemazione e coprirà i costi di vitto e alloggio.</p> <p>Rimborso del viaggio: la vostra Agenzia Nazionale provvederà a sostenere i costi del viaggio. Dopo essere stati selezionati, contattate la vostra Agenzia Nazionale per avere maggiori informazioni sulla procedura di prenotazione dei biglietti di viaggio e il rimborso delle spese di viaggio.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	9 dicembre 2022

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

20. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) EURES SELEZIONA CANDIDATI DI LINGUA ITALIANA PER LA BULGARIA

EURES in collaborazione con la società di reclutamento TELUS international in Bulgaria seleziona candidati con buona conoscenza della lingua italiana ed inglese. Si offre per tutti i profili un contratto a tempo indeterminato e un pacchetto di trasferimento. La sede di lavoro è Sofia.

I profili ricercati sono:

- **fitbit product specialist:** per maggiori informazioni e per candidature, visita la [pagina](#) oppure invia il CV a SourcingBG@telusinternational.com.
- **game support representative:** per maggiori informazioni e per candidature, visita la [pagina](#) oppure invia il CV a SourcingBG@telusinternational.com.
- **italian speaking travel experience advisor for Airbnb Account:** per maggiori informazioni e per candidature, visita la [pagina](#) oppure invia il CV a SourcingBG@telusinternational.com.
- **technicals solutions consultant:** per maggiori informazioni e per candidature, visita la [pagina](#) oppure invia il CV a SourcingBG@telusinternational.com.

Il termine di presentazione delle domande è **dicembre 2022**.

B) LAVORO IN NORVEGIA COME GUIDA TURISTICA PER L'ESTATE 2023

Norwegian Guide Service è l'azienda leader nel settore dei tour organizzati nell'area occidentale della Norvegia. Con sede a Bergen, la meta più visitata dal turismo crocieristico nel paese, NGS offre innumerevoli escursioni in pullman, in barca ed a piedi in città e nei dintorni. Da qualche anno, inoltre, si sono specializzati anche nell'offerta di tour privati, creando tour personalizzati rivolti ad aziende private ed ai singoli visitatori. La compagnia offre l'opportunità di lavorare come guida turistica a Bergen e nel territorio circostante. Un'esperienza formativa al livello professionale che non solo permette di entrare in stretto contatto con la cultura norvegese, esplorandone il ricco patrimonio storico e naturale, ma anche di esercitare le proprie conoscenze delle diverse lingue straniere, raffinarle ed approfondirle. Per poter diventare una guida turistica è necessario portare a termine un programma di certificazione che NGS offre gratuitamente. Il percorso si divide in una fase online (da terminare entro la fine di Febbraio), ed una seconda fase prevalentemente pratica che si svolgerà qui a Bergen tra Marzo e Aprile. Requisiti: passione per la scoperta di luoghi nuovi; interesse nel conoscere culture diverse; capacità comunicative e di story telling; saper lavorare in un team internazionale e dinamico; capacità di leadership e flessibilità; precedenti esperienze come guida o nel settore turistico in generale sono benvenute ma non necessarie. Conoscenze linguistiche: richiesta la conoscenza di almeno due o tre lingue straniere; Inglese (lingua obbligatoria) livello minimo C1 in combinazione con tedesco, livello minimo B2; in alternativa, inglese con e almeno due lingue straniere tra cui Francese, Spagnolo, Olandese ed Italiano (se non madrelingua), livello minimo B2. NB: la seconda lingua più richiesta dai tour è il tedesco. Dopo essersi registrati sul sito norwegianguideservice.no, i candidati verranno contattati per un primo colloquio introduttivo. Seguiranno dei test per stabilire il livello di conoscenza delle lingue straniere con cui il candidato si è presentato.

C) OPPORTUNITÀ DI LAVORO A MALTA NEL SETTORE INFORMatico

EURES in collaborazione con la società Rivertech con sede a Malta ricerca vari profili nel settore informatico a Malta. In particolare:

n. 2 Sviluppatore Kotlin/Java (rif. 385696)

Requisiti richiesti:

- Conoscenza avanzata di Java (2/3 anni di esperienza) SQL/ Spring Framework (1 anno di esperienza). Necessaria una conoscenza di base di GIT, mentre le competenze nelle seguenti aree sono considerate un plus: Kotlin/ Redis/ Docker/MongoDB/AWS/ Kafka.
- Laurea in informatica o in un settore correlato e buone capacità di problem solving.

Per tutte le informazioni, consulta la [locandina](#). **Scadenza: 25/11/2022.**

n. 2 Sviluppatore backend (rif n. 383153)

Requisiti richiesti:

- Conoscenza avanzata di Java (2/3 anni di esperienza), SQL, Spring Framework (1 anno di esperienza).
- Conoscenza di base di GIT.

Per tutte le informazioni, leggi la [locandina](#). **Scadenza: 25/11/2022.**

n. 2 Frontend Developer (Rif. n.383154)

Requisiti richiesti:

- Conoscenza di JavaScript e TypeScript di base.
- Più di 2 anni di esperienza in almeno un framework JavaScript (Angular2+, React, Vue.js o Aurelia/ SCSS/ RxJS).
- Conoscenza di base di npm/node/ Conoscenza di base di GIT.
- Le competenze nelle seguenti aree sono considerate un plus: Redux/ Apollo/GQL/ Jest/ Webpack.

Per tutte le informazioni, leggi la [locandina](#). **Scadenza: 25/11/2022.**

n. 2 .Net Developer (rif n. 383167)

Requisiti richiesti:

- Esperienza in una posizione simile.
- Ottima conoscenza di .NET/C#.
- Esperienza nello sviluppo di API front-facing/ in Entity Framework/SQL.

Per tutte le informazioni, leggi la [locandina](#). **Scadenza: 25/11/2022.**

n. 1 Manual QA (Rif. n. 384373)

Requisiti richiesti:

- Conoscenza delle diverse metodologie di test.
- Solida conoscenza dei test a livello di frontend (cross browser/viewport/cross platform).
- Capacità di fornire suggerimenti volti a migliorare la qualità e di segnalare ogni possibile degrado della qualità del prodotto.

- Capacità di contribuire alla progettazione e all'esecuzione di testcase.
- Per tutte le informazioni, leggi la [locandina](#). **Scadenza: 25/11/2022.**

EURES ricerca inoltre:

n. 2 Architetti progettisti CAD (n. 390986) in possesso di:

- Diploma di laurea o diploma tecnico equivalente o certificato di completamento di un corso accreditato di corso accreditato per progettisti/disegnatori o esperienza lavorativa equivalente
- 4+ anni di esperienza nel settore
- I requisiti includono la conoscenza del PC, la competenza nell'utilizzo di Revit e di altri software utilizzati per completare gli incarichi di progettazione.

Per tutte le informazioni, leggi la [locandina](#). **Scadenza: 27/11/2022.**

Per tutte le posizioni, i colloqui si svolgeranno online. Per candidarsi: Inviare il CV e l'e-mail di presentazione devono essere inviati via e-mail all'indirizzo eures.recruitment.jobspplus@gov.mt in inglese. Si prega di citare il nome e il numero del posto vacante nell'e-mail.

D) EURES RICERCA CUSTOMER SUPPORT CONSULTANT DI LINGUA ITALIANA PER LA REPUBBLICA CECA

EURES ricerca **n. 10 consulenti addetti all'assistenza clienti** da inserire nello staff di supporto alle compagnie aeree del Gruppo Lufthansa per Germania, Italia, Europa centrale e orientale. Il candidato, in qualità di consulente del servizio clienti sarà il contatto principale per i passeggeri di Lufthansa Group Airlines e fornirà assistenza per le prenotazioni dei voli, cancellazioni e check-in online via telefono.

Profilo richiesto:

- In grado di lavorare in modo indipendente e come membro di un team;
- Madrelingua italiana o livello minimo c2;
- Buone capacità comunicative in inglese (livello b2+).

L'azienda offre:

- Orari di lavoro flessibili;
- Opportunità part-time dopo 6 mesi;
- Posizione di base dalla repubblica ceca;
- Pacchetto di trasferimento (biglietto aereo rimborsato + alloggio per i primi 2 mesi);
- Luogo: BRNO (Repubblica Ceca).

Scadenza per le candidature: **1° dicembre 2022**. Come candidarsi: Si prega di inviare il proprio CV via e-mail a emma@workinternational.se. La candidatura verrà elaborata entro un giorno lavorativo, cui seguirà un colloquio di screening se il CV corrisponde ai criteri. Ulteriori informazioni: leggi la [locandina](#) e visita la [pagina](#) dell'azienda.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

21. Offerte di lavoro in Italia

A) OPPORTUNITÀ DI LAVORO PRESSO HUMANITAS RESEARCH HOSPITAL

L'Istituto Clinico Humanitas è un ospedale policlinico ad alta specializzazione, un centro di ricerca clinica e scientifica e sede di insegnamento dell'Università Humanitas. Capofila del gruppo Humanitas, attivo con 20 centri poliambulatoriali polispecialistici e 9 strutture ospedaliere distribuite nei centri di Rozzano (sede principale), Milano, Castellanza, Bergamo, Torino e Catania, ricerca personale specializzato per le diverse sedi presenti sul territorio. Nello specifico:

Rozzano

- coordinatore infermieristico blocchi operatori;
- medico specialista in radiodiagnostica;
- infermiere area intensiva;
- tecnico di laboratorio biomedico.

Milano

- infermiere strumentista;
- ostetrica;
- infermiere terapia intensiva Post-Operatoria;
- psicomotricista;

Castellanza

- ortopedico;
- assistente sociale;
- tecnico di neurofisiologia;
- biologo specializzato.

Bergamo

- medico specialista in neurologia;
- microbiologo;
- medici di guardia;
- addetto servizio clienti.

Torino

- medico urologo;
- medico cardiologo;
- impiegati medicina del lavoro;
- medico chirurgo vascolare.

Catania

- coordinatore infermieristico blocchi operatori;
- addetto manutenzione junior;
- responsabile ufficio enti e assicurazioni;
- medico di pronto soccorso.

Sul sito di [Humanitas - Lavora con noi](#) è possibile visualizzare tutte le posizioni, approfondire le caratteristiche richieste e candidarsi registrandosi alla piattaforma riservata direttamente sul sito.

B) VODAFONE, POSIZIONI APERTE NELLA MULTINAZIONALE

Vodafone Italia Spa, la nota multinazionale della telefonia cellulare, ha aperto numerose posizioni per inserire nuove risorse presso le sue sedi, principalmente Milano nella sede centrale, ma anche in molte altre Regioni italiane, come Lazio, Campania, Toscana, Sicilia, Marche, Veneto. Le offerte di lavoro sono rivolte a persone a vari livelli di carriera, ma anche a giovani senza esperienza. Per questi ultimi sono disponibili percorsi di formazione e lavoro, o tirocini, attraverso i quali possono inserirsi in azienda.

Tra le ultime opportunità di lavoro pubblicate sul sito del Gruppo:

- project Manager (tirocinio);
- PMO specialist;
- junior Customer Value Specialist (tirocinio);
- public Sector Senior Manager;
- business Development Lead;
- finance Controller Analyst;
- HR business partner.

Le opportunità di lavoro sono moltissime, come anche i tirocini e i programmi formativi, visita la [sezione](#) sul sito aziendale per consultarle tutte e conoscere i requisiti e le modalità di candidatura.

C) ACN: CONCORSO PER DIPLOMATI 2022

L'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale lavora dietro le quinte per aumentare costantemente la resilienza dei sistemi informatici, delle reti e dei servizi essenziali del Paese. Il processo di reclutamento dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale si svolgerà attraverso una serie di selezioni che porteranno all'assunzione di 300 unità alla fine del 2023. Attualmente è aperto il bando per 60 diplomati da assumere a tempo indeterminato, per lo svolgimento di attività operative e la realizzazione di progetti. Le posizioni aperte sono così distribuite:

- 15 Coordinatori Cyber Security Triage Operator e Digital Forensic and Incident Response Specialist;
- 10 Coordinatori Security and Threat Analyst;
- 5 Coordinatori Tecnico di laboratorio software;
- 5 Coordinatori Red Team Operator;
- 5 Coordinatori Tecnico di laboratorio hardware;
- 5 Coordinatori Data Collection and Analysis;
- 15 Coordinatori IT project coordinator and developer.

Oltre al possesso dei requisiti generali di accesso al lavoro nel settore pubblico è richiesto: diploma di istruzione di secondo grado conseguito con un punteggio di almeno 80/100 o 48/60; esperienza lavorativa documentabile della durata di almeno 3 anni, maturata in attività di lavoro dipendente o autonomo nel campo espressamente indicato per ciascuna figura. La domanda deve essere

presentata **entro le 18.00 del 28 novembre 2022**, utilizzando esclusivamente il form online sul sito dedicato. Bando completo su Acn.gov.it/lavora-con-noi.

D) MINISTERO DELLA CULTURA: CONCORSO FUNZIONARI 2022

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente di 518 unità di personale non dirigenziale a tempo pieno e indeterminato nei profili di seguito indicati dei ruoli del **Ministero della cultura**: Archivistato di stato: 268 posti; Bibliotecario: 130 posti; Restauratore conservatore: 15 posti; Architetto: 32 posti; Storico dell'arte: 35 posti; Archeologo: 20 posti; Paleontologo: 8 posti; Demoetnoantropologo: 10 posti. Oltre al possesso dei requisiti generali di accesso al lavoro nel settore pubblico è richiesto: laurea magistrale nelle classi indicate nel bando per ciascun profilo, diploma di specializzazione o dottorato di ricerca o master universitario di secondo livello, in materie attinenti al profilo professionale. La domanda deve essere presentata **entro il 9 dicembre 2022**, utilizzando esclusivamente il form online sul sito dedicato. Bando completo su Inpa.gov.it e su Riqualficazione.foromez.it.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

22. BANDO – Fondazione Comunità Milano, al via l'edizione 2022 del Bando 57

La **Fondazione Comunità Milano**, una delle 16 realtà filantropiche comunitarie promosse dalla Fondazione Cariplo, ha recentemente pubblicato l'edizione 2022 del suo meccanismo di erogazione di contributi per il sostegno di progetti territoriali denominato **"Bando 57"**. Il bando vuole sostenere lo sviluppo e il rafforzamento di comunità solidali, favorire la partecipazione e l'integrazione di attori e risorse su priorità e problemi, promuovere la rigenerazione dei legami tra le persone. In particolare l'attenzione sarà rivolta a una serie di fenomeni che impattano sempre più sulla vita delle comunità: **la frammentazione sociale e dei legami comunitari**: Aiutare la ricostruzione di legami comunitari e di prossimità nelle nuove condizioni della contemporaneità basate su un intreccio tra spazi, mobilità, relazioni virtuali e relazioni reali; **le marginalità e le disuguaglianze**: Favorire processi di re-inclusione delle fasce di popolazione marginali, sostenendo servizi a loro rivolti con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento di una maggiore coesione sociale; **la trasformazione demografica**: Sostenere le iniziative capaci di contribuire ad una ridefinizione dei sistemi di welfare locale e di politiche attive di inclusione, integrazione e lavoro per venire incontro ai nuovi bisogni della popolazione, con particolare riferimento ai giovani e agli anziani, creando spazi di innovazione sociale; **la crisi ambientale**: Sostenere iniziative che spingano le comunità verso l'adozione di stili di vita responsabili volti a ridurre l'impatto ambientale e verso la riqualificazione dell'ambiente e degli elementi di naturalità presenti nel contesto urbano. Con il bando verranno finanziate azioni e progetti che, dal basso, siano capaci di aggregare risorse su priorità e problemi e generare valore e cambiamenti positivi per migliorare la qualità della vita delle comunità, rafforzando collaborazioni e legami fra i diversi soggetti che vivono e operano nei contesti di vita più critici e vulnerabili del nostro territorio. **Di seguito i tre ambiti di intervento:**



- **Sociale: Cura delle persone fragili, riattivazione giovani;**
- **Cultura: Interventi diffusi e valorizzazione del patrimonio;**
- **Ambiente: Stili di vita sostenibili.**

I progetti dovranno realizzarsi nel territorio di competenza della Fondazione di Comunità Milano, ovvero la **città di Milano e 56 comuni** delle zone omogenee Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana della Città Metropolitana Milano Saranno considerati **prioritari** gli interventi che abbiano queste caratteristiche: presenza di reti e partenariati ampi e diversificati (enti non profit, istituzioni, imprese e cittadini); approcci e processi concreti e innovativi, che portino a soluzioni efficaci ed efficienti rispetto ai bisogni e alle priorità individuate; presenza di componente di volontariato, donazioni di beni o servizi e agevolazioni funzionali a creare valore e coesione sociale; attenzione su quartieri e territori periferici e marginali

dell'area metropolitana milanese; esplicita attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale nella realizzazione delle attività progettuali. Il Bando 57 non ha scadenza e la Fondazione dà la possibilità di incontrare gli uffici in fase di progettazione. Il contributo **massimo è pari a 100.000 euro**, massimo il **70% costo complessivo**. La restante copertura dovrà essere garantita attraverso: risorse proprie; risorse integrative di altri soggetti (enti non profit, enti pubblici, privati, imprese); proventi da attività di progetto; azioni di fundraising di comunità. Sono eleggibili gli **Enti privati senza scopo di lucro ed Enti pubblici**. Nel corso dell'anno solare è possibile presentare massimo un progetto come ente proponente unico/capofila e due come partner. [Scarica il bando](#). [Elenco progetti approvati nel 2021](#). [Per saperne di più](#).

23. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid



Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso EuropeAid a livello globale e paese. Si tratta di bandi appartenenti a diversi programmi tematici dello **strumento NDICI-Europa Globale** come quelli relativi alle **Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali**, lo European Instrument for **Democracy and Human Rights (EIDHR)** e il programma sul **Vicinato Europeo**. Vediamo nel dettaglio i bandi aperti.

Scadenze comprese tra i mesi di **novembre e dicembre 2022**.

- [Europe – Bando Europa Creativa – Sezione Cultura: “Sostegno ai profughi e ai settori culturali e creativi ucraini”](#)
Scadenza: **29/11/2022** – European Education and Culture Executive Agency (EACEA).
- [Republic of North Macedonia – EU Support to Civil Society and Media Networks/Platforms for advancing the sector reforms and EU accession of the Republic of North Macedonia](#)
Scadenza: **30/11/2022** – Instrument for Pre-accession Assistance for Rural Development.
- [El Salvador – Componente 1: Economía Digital Apoyo al desarrollo de la innovación y la transformación digital de MICRO, PEQUEÑAS Y MEDIANAS EMPRESAS \(MIPYME\)](#)
Scadenza: **21/12/2022** – Latin America.
- [Eastern Caribbean – Supporting more inclusive societies in the Eastern Caribbean](#)
Scadenza: **10/01/2023** – Civil society organization.
- [Europe – Bando Europa Creativa – Sezione Cultura: “Music Moves Europe”](#)
Scadenza: **12/01/2023** – European Education and Culture Executive Agency (EACEA).

24. BANDO – Next Generation You – edizione 2022

Dopo una incoraggiante prima edizione, la Fondazione Compagnia di San Paolo lancia la seconda edizione del Bando Next Generation You – Sostenibilità, Innovazione, Sviluppo organizzativo, finalizzato a rafforzare e consolidare le strutture organizzative degli enti attivi in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. La sua finalità generale è quella di investire sulla robustezza organizzativa degli enti attraverso processi di razionalizzazione e crescita orientati alla loro innovazione, sostenibilità e autonomia e, conseguentemente, sulla loro capacità di essere leve di sviluppo per il territorio in cui operano e portarvi benefici diffusi e duraturi. Il Bando, che per l'edizione 2022 dispone di un **budget complessivo di 5 milioni di euro**, è rivolto ai **sogetti di natura privata, senza fini di lucro e ad enti di gestione delle aree naturali protette**, che hanno sede operativa nelle regioni di interesse della Fondazione. Tali enti devono, inoltre, essere stati legalmente costituiti almeno da due anni dalla data della presentazione della richiesta e avere una presenza stabile nell'organizzazione di almeno una figura/profilo professionale. Questa edizione aggiornata di **Next Generation You** vuole porsi come uno strumento duraturo a supporto del rafforzamento organizzativo del terzo settore e rimane aperto fino al **31 dicembre 2022**. Le domande di contributo potranno pervenire in maniera continuativa a partire dalla data di pubblicazione del Bando fino alla scadenza sopra indicata e saranno valutate progressivamente, nell'ambito di **due differenti cut-off** (30 settembre e 31 dicembre) e compatibilmente con le risorse ancora disponibili. Anche per questa edizione è confermata l'articolazione del Bando in 2 Fasi, secondo la seguente articolazione temporale:



Fase 1

- Scadenza per la manifestazione d'interesse: **Cut-off 1** – 30 settembre 2022; **Cut-off 2** – 31 dicembre 2022.
- Pubblicazione delle proposte ammesse alla Fase 2: **Cut-off 1** – 30 novembre 2022; **Cut-off 2** – 28 febbraio 2023.

Fase 2

- Scadenza per l'invio di analisi organizzativa, piano strategico e progetto esecutivo: **Cut-off 1** – 28 febbraio 2023; **Cut-off 2** – 30 maggio 2023.
- Pubblicazione delle proposte selezionate: **Cut-off 1** – 30 maggio 2023; **Cut-off 2** – 30 settembre 2023.

Per la **Fase 1** si chiede la **presentazione di una manifestazione d'interesse** da parte di un ente in possesso dei requisiti di ammissibilità e interessato ad accedere al percorso previsto. In questa Fase, l'ente candidato dovrà identificare un **consulente strategico** che lo supporti nella presentazione della manifestazione d'interesse e che potrà essere scelto nei modi seguenti:

- Nell'elenco dei consulenti selezionati dalla Fondazione Compagnia di San Paolo. L'elenco, corredato da un profilo e da una presentazione video di ogni consulente, è disponibile a questo [link](#);
- Reperito liberamente sul mercato, in possesso dei requisiti di seguito indicati sulle Linee guida disponibili a questo [link](#).

Per gli enti selezionati nella Fase 1 è prevista l'attribuzione di un **contributo fino a un massimo di 15.000 euro** finalizzato a elaborare, con il supporto del consulente strategico individuato, l'analisi organizzativa, il piano strategico di sviluppo pluriennale e un progetto esecutivo. I soggetti valutati positivamente nella Fase 1 potranno accedere alla **Fase 2**, al termine della quale gli enti selezionati riceveranno un **contributo fino a un massimo di 50.000 euro**, destinato a realizzare il progetto esecutivo presentato. Il sostegno dovrà essere a copertura massima del 75% del budget, con un cofinanziamento richiesto minimo del 25% del totale. Ulteriore elemento di novità sarà la possibilità per gli enti selezionati di avvalersi di un **accompagnamento da parte di consulenti ed esperti**, individuati dalla Fondazione in ragione delle loro competenze specifiche. Tale soluzione intende attivare competenze funzionali a migliorare ulteriormente l'accompagnamento degli enti nel loro percorso di rafforzamento. [Per saperne di più.](#)

25. BANDO – AI via il Fondo Repubblica Digitale con i primi due bandi

Debutta oggi l'operatività del **Fondo Repubblica Digitale** che ha l'obiettivo di aumentare le competenze digitali dei cittadini italiani accompagnandoli verso nuove opportunità, a cominciare da



quelle occupazionali. Il Fondo Repubblica Digitale è stato istituito con un decreto legge nel 2021 ([DL n.152](#)), come fondo sperimentale alimentato da versamenti di fondazioni di origine bancaria, circa **350 milioni per il quinquennio 2022-2026**. La struttura è formata da un Comitato di indirizzo strategico, un Comitato scientifico indipendente di valutazione e un soggetto attuatore, l'impresa sociale Fondo Repubblica Digitale, partecipato al 100% da Acri. Il modello di riferimento al quale il

Fondo Repubblica Digitale si rifà esplicitamente, è il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile che è stato il primo esempio di una innovativa partnership tra il pubblico e il privato sociale. Anche i meccanismi di gestione saranno simili, con la creazione appunto di una **impresa sociale** con un ruolo simile a quello di Con i Bambini.

I principali target sui quali si concentrerà l'azione dei bandi sono quattro:

- upskilling e reskilling digitale dei NEET, volto al loro inserimento lavorativo;
- upskilling e reskilling digitale di donne e ragazze per migliorare la partecipazione femminile al mercato del lavoro e contribuire a generare un impatto positivo per le pari opportunità;
- upskilling e reskilling digitale di persone ai margini del mercato del lavoro
- upskilling di lavoratori con mansioni a forte rischio di sostituibilità a causa dell'automazione.

FUTURA e ONLIFE sono i primi due bandi pubblicati oggi e hanno l'obiettivo di sostenere progetti di formazione validi e innovativi che hanno l'obiettivo di accrescere le competenze digitali in Italia per **le giovani donne (18-50 anni)** e dei **NEET (Not in Education, Employment or Training)** tra i 15 e i 34 anni, quei ragazzi che non hanno un lavoro, né sono inseriti in un percorso di istruzione o di formazione per garantire migliori opportunità e condizioni di inserimento nel mondo del lavoro. I due bandi mettono a disposizione un totale di **13 milioni di euro** per finanziare progetti presentati da soggetti pubblici, privati senza scopo di lucro e enti del terzo settore, in forma singola o in partnership costituite da massimo tre soggetti. Gli enti for profit possono essere coinvolti come partner sostenitori o come fornitori per l'apporto di know how e competenze in ambito digitale. Le proposte dovranno porre particolare attenzione allo sviluppo di competenze digitali di base e/o avanzate, al coinvolgimento e accompagnamento del target durante il percorso formativo, al potenziamento delle competenze non cognitive (life skills) e alla creazione di opportunità di inserimento nel mondo del lavoro. Per informazioni su come partecipare ai bandi e presentare un progetto [clicca qui](#).

BANDO FUTURA

Il contributo richiedibile è compreso tra 250 e 750 mila euro. Non è richiesta alcuna quota di cofinanziamento. La liquidazione del contributo è basata sul principio *pay for performance*, in base al quale i diversi pagamenti saranno effettuati alla verifica dei risultati ottenuti, con un focus particolare sulla creazione di nuova occupazione. La durata massima dei progetti è 15 mesi, la durata di ciascun percorso formativo non può superare i 9 mesi. Scadenza **16 dicembre 2022**. Per saperne di più sul bando Futura [clicca qui](#).

BANDO ONLIFE

Si può richiedere un contributo compreso tra 250 mila e 1 milione di euro. Non è richiesta alcuna quota di cofinanziamento. La liquidazione del contributo è basata sul principio *pay for performance*, in base al quale i diversi pagamenti saranno effettuati alla verifica dei risultati ottenuti, con un focus particolare sulla creazione di nuova occupazione. La durata massima dei progetti è 15 mesi, la durata di ciascun percorso formativo non può superare i 9 mesi. Scadenza **16 dicembre 2022**. Per saperne di più sul bando Onlife [clicca qui](#).

26. BANDO – In crescita la dotazione del fondo beneficenza di Intesa Sanpaolo

Sale a 18 milioni di euro la dotazione 2022 del *Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale* di Intesa Sanpaolo, lo strumento di erogazione a favore di enti del Terzo settore per contrastare situazioni problematiche legate alle fragilità e alle disuguaglianze, rese ancora più gravi dalla crisi sanitaria, economica e sociale di questi anni. Nel quadriennio del Piano d'Impresa 2018-2021 appena concluso, il Fondo ha erogato circa €55 milioni per progetti di solidarietà, utilità sociale e valore della persona; nel solo 2021 le erogazioni hanno superato i €14 milioni sostenendo 826 progetti realizzati da enti non profit: il 99% delle risorse è stato destinato a interventi a favore delle fasce più deboli della popolazione e il 90% all'Italia. Ecco di seguito come presentare un progetto secondo le Linee Guida 2021-2022: La ripartizione delle risorse annuali tra le quattro Aree di intervento del Fondo privilegia quella Sociale (ambito nazionale ed internazionale), a cui sono destinate la maggior parte dei fondi disponibili. Seguono le erogazioni in favore dei progetti Religiosi e infine l'area della Ricerca.



1. AREA SOCIALE Il Fondo per il biennio 2021-2022 intende focalizzare l'attività sulle seguenti tematiche ritenute particolarmente rilevanti e urgenti:

- Supporto psicologico ai malati di Covid e ai soggetti maggiormente colpiti dalla pandemia;
- Formazione e inserimento lavorativo di soggetti fragili, con particolare attenzione per le nuove povertà;
- Supporto agli adolescenti e ai giovani in situazione di fragilità.

Il Fondo rimane aperto a interventi utili a supportare anche altri temi. In particolare:

- povertà educativa;
- violenza intra-familiare;
- povertà sanitaria e malattie;
- disabilità fisica e intellettuale;
- sport dilettantistico inclusivo, solo a livello di Liberalità territoriali (richieste fino a 5.000 euro);
- progetti sociali che si caratterizzano anche per i loro risvolti culturali.

2. AREA RELIGIOSA – Destinatari dei contributi del Fondo in questa area sono gli enti religiosi di qualsiasi credo o fede. Gli interventi supportati riguardano principalmente progetti di beneficenza improntati su una visione solidaristica e di centralità della persona e nei quali prevale la natura sociale dell'intervento.

3. AREA RICERCA – L'intervento del Fondo intende porre l'attenzione su tutti quei progetti di ricerca (in qualunque settore delle scienze e della tecnologia) che hanno come fine il miglioramento della vita degli individui, risolvendo gravi problematiche o rispondendo a bisogni emergenti. L'Area Ricerca è sostenuta esclusivamente con Liberalità centrali (richieste superiori a 5.000 euro con scadenza 30 maggio di ogni anno). Potranno essere sostenuti anche progetti in **AMBITO INTERNAZIONALE** afferenti l'area Sociale (che potrà ricomprendere progetti presentati anche da enti religiosi), esclusivamente con Liberalità centrali e con particolare interesse per le seguenti tematiche: sviluppo economico e formazione professionale; povertà educativa; povertà alimentare; povertà sanitaria; empowerment delle donne e dei giovani; calamità naturali. I progetti sostenuti hanno

solitamente la durata di **un anno**. Il limite massimo di sostegno al medesimo intervento è di tre anni consecutivi.

SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono presentare richiesta di contributo enti riconosciuti e senza finalità di lucro, con sede in Italia e dotati di procedure, anche contabili, che consentano un agevole accertamento della coerenza fra gli scopi enunciati e quelli concretamente perseguiti.

RISORSE DISPONIBILI ED AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

Nel 2020 il Fondo ha erogato **16 milioni di euro** a oltre 700 progetti promossi da enti non profit. L'**83%** delle risorse, oltre 13 milioni, è stato **destinato al sociale** con precedenza ai progetti focalizzati sulle esigenze acute dalla crisi sanitaria ed economica come il sostegno alla didattica a distanza, alle persone anziane a rischio di abbandono, alle donne esposte al rischio di violenza domestica. Quasi 2 milioni di euro sono stati destinati alla ricerca scientifica di contrasto del COVID-19. Il **90%** delle donazioni è stato distribuito **in Italia**. Le erogazioni liberali si distinguono, sulla base del contributo richiesto, in:

- **liberalità centrali**: di importo **superiore a euro 5.000** fino a un massimo di euro 500.000, sono destinate al sostegno di progetti di rilievo, con un impatto di significativo valore sociale e sono gestite dalla Segreteria Tecnica di Presidenza;
- **liberalità territoriali**: di importo **massimo pari a euro 5.000** sono indirizzate al sostegno di progetti di diretto impatto locale e a iniziative orientate a promuovere la condivisione di progetti di solidarietà internazionale; esse sono **gestite e autorizzate, in modo decentrato**, dalla Divisione Banca dei Territori attraverso le Direzioni Regionali.

Le richieste possono essere presentate **lungo tutto il corso dell'anno**.

- [Per saperne di più](#)
- [Linee Guida 2021-2022](#)
- [Progetti finanziati nel 2021 \(più di 5000 €\)](#)
- [Progetti finanziati nel 2021 \(meno di 5000 €\)](#)

27. BANDO – Bando Erasmus+ per la cooperazione con la società civile

Nell'ambito del **Programma Erasmus+** è stato pubblicato un bando per Accordi quadro di partenariato triennali per sostenere la **cooperazione con la società civile nei settori dell'istruzione e formazione e della gioventù**. Il bando è infatti costituito da 2 topic specifici, uno nel campo dell'istruzione e formazione e l'altro più dedicato alle reti europee che si occupano di gioventù. Possono partecipare al bando due categorie di soggetti: le **Organizzazioni non governative europee** attive nei settori



dell'istruzione e della formazione o della gioventù e le **Reti a livello UE** attive nei settori dell'istruzione e della formazione o della gioventù. I candidati devono essere stabiliti in uno dei Paesi ammissibili al programma, ovvero Stati UE e Paesi non UE indicati in questo **documento**. A seconda del Topic, questi soggetti devono soddisfare condizioni specifiche ben definite per le quali si rimanda al testo del bando. Il

bando mette a disposizione **5.000.000 € per il Topic 1** e **8.000.000 € per il Topic 2**. Con queste risorse si prevede di finanziare tra 25 e 40 Accordi quadro di partenariato per il Topic 1 e tra 70 e 90 Accordi quadro di partenariato per il Topic 2. Una candidatura può riguardare solo uno dei due Topic sopra indicati. Vediamo di seguito nello specifico i due Topic del bando:

Topic 1: Cooperazione con la società civile nel campo dell'istruzione e formazione (ERASMUS-EDU-2023-CSC-OG-FPA)

L'obiettivo è fornire un sostegno strutturale alle organizzazioni non governative europee (ENGO) e alle reti europee attive nel campo dell'istruzione e della formazione che perseguono i seguenti obiettivi di interesse europeo:

- sensibilizzare in merito alle Agende politiche europee inerenti l'istruzione e la formazione, in particolare riguardo allo Spazio europeo dell'istruzione;
- accrescere l'impegno degli stakeholder e la cooperazione con le autorità pubbliche per l'attuazione di politiche e riforme nei settori dell'istruzione e della formazione, in particolare per l'attuazione di politiche in linea con gli obiettivi dello Spazio europeo dell'istruzione e nei settori rilevanti secondo le Raccomandazioni specifiche per Paese definite nel quadro del Semestre europeo;
- rafforzare la partecipazione degli stakeholder nei settori dell'istruzione e della formazione, anche sfruttando il potenziale della comunicazione digitale insieme ad altre forme di partecipazione;

- stimolare il coinvolgimento degli stakeholder e della società civile nella diffusione, fra i loro membri e oltre, delle azioni delle politiche e dei programmi pertinenti, compresi i risultati e le buone pratiche.

Topic 2: Cooperazione della società civile nel settore della gioventù (ERASMUS-YOUTH-2023-CSC-OG-FPA)

L'obiettivo è fornire un sostegno strutturale alle organizzazioni non governative europee (ENGO) e alle reti europee attive nel campo della gioventù che perseguono i seguenti obiettivi di interesse europeo:

- sensibilizzare in merito alle Strategie dell'UE per la gioventù attraverso azioni volte a coinvolgere, collegare e responsabilizzare i giovani;
- accrescere l'impegno e la cooperazione degli attori della società civile giovanile con le autorità pubbliche per l'attuazione di politiche in settori rilevanti per i giovani;
- rafforzare la partecipazione degli stakeholder della gioventù, anche sfruttando il potenziale della comunicazione digitale insieme ad altre forme di partecipazione;
- stimolare il coinvolgimento della società civile giovanile nella diffusione, fra i suoi membri e oltre, delle azioni relative alle politiche e ai programmi pertinenti, compresi i risultati e le buone pratiche.

La scadenza per presentare candidature è il **13 dicembre 2022, ore 17.00** (ora di Bruxelles)

[Scarica il bando.](#)

28. BANDO – La UE finanzia azioni di informazione su agricoltura e sviluppo rurale

La DG Agricoltura e sviluppo rurale della Commissione Europea ha pubblicato il bando annuale per il **sostegno ad azioni di informazione sulla Politica agricola comune (PAC)**. Si tratta di risorse che

la UE mette a disposizione per informare cittadini, agricoltori e non agricoltori sui temi chiave del mondo agricolo e promuovere l'informazione sulla politica agricola comune (PAC), compresi i piani strategici nazionali della PAC relativamente ai suoi benefici per i cittadini dell'UE. Il bando finanzia, con una **dotazione di 4 milioni di euro**, azioni di informazione che illustrano la PAC, per il ruolo fondamentale che ha nel



sostenere il settore agricolo e le zone rurali dell'UE, garantendo un'agricoltura sostenibile sotto il profilo economico, sociale e ambientale, coerentemente con il Green Deal europeo e con le correlate [strategia "Dai campi alla tavola"](#), [strategia per la biodiversità per il 2030](#), e col [Piano d'azione per l'agricoltura biologica](#), strategie/misure che affrontano questioni rilevanti per l'agricoltura e le zone rurali. Le proposte progettuali devono comprendere misure di informazione coerenti, obiettive e complete, che raggiungano un numero significativo di cittadini UE, fornendo loro un quadro generale fattuale, accurato e ben documentato dei benefici della PAC per i cittadini, l'agricoltura dell'UE e l'ambiente. Le **misure di informazione e comunicazione su larga scala** proposte dovrebbero focalizzarsi sulle percezioni errate e la disinformazione sull'agricoltura europea e sulla PAC, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza del sostegno dell'UE all'agricoltura e allo sviluppo rurale attraverso la PAC. **Attività possibili** (elenco esemplificativo): produzione e distribuzione di materiale multimediale o audiovisivo; campagne su internet e sui social media; eventi mediatici; conferenze, seminari, workshop e studi su temi collegati alla PAC; studi su temi inerenti la PAC (se necessario per supportare l'attuazione delle misure di informazione); Le azioni di informazione devono essere destinate al **pubblico in generale** (in particolare i giovani nelle aree urbane) e/o **agli agricoltori e agli altri soggetti attivi nel mondo rurale**. Più specificamente: **per studenti, insegnanti e studenti universitari** dovranno essere utilizzati nuovi approcci per coinvolgere i giovani e sensibilizzarli sulla PAC e sul suo contributo a diversi settori, quali la sfida al cambiamento climatico, il cibo, un'alimentazione salutare e di qualità come scelta di vita, da mettere in relazione anche con il programma di distribuzione di frutta, verdura e latte nelle scuole e l'[appello di Tartu per uno stile di vita sano](#). **gli stakeholder** dovranno invece essere maggiormente sensibilizzati sul contributo che la PAC fornisce alla sostenibilità sociale, ambientale ed economica dell'agricoltura. Soggetti in possesso di personalità giuridica costituiti in uno Stato membro dell'UE. I soggetti privi di personalità giuridica in base al proprio diritto nazionale possono essere considerati richiedenti ammissibili se i loro rappresentanti hanno la capacità di assumere impegni giuridici in loro nome e offrono garanzie per la tutela degli interessi finanziari dell'UE equivalenti a quelle offerte dalle persone giuridiche. Il contributo finanziario per progetto potrà coprire fino al **60%** dei costi diretti ammissibili, più un importo pari al 7% di tali costi a titolo di copertura forfetaria dei costi indiretti. Il budget di progetto dovrebbe essere compreso **indicativamente fra i 500.000 euro e 125.000 euro** e avere una durata massima di **12 mesi**. Una proposta progettuale deve essere presentata da un soggetto in possesso di personalità giuridica costituito in uno Stato membro dell'UE (si tratta di **azioni mono-beneficiario**). La scadenza è fissata per il **5 gennaio 2023**. [Vai al bando.](#)

29. BANDO – “Liberi di crescere”

“Liberi di crescere” è il nuovo bando di **Con i Bambini** promosso nell’ambito del **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**. Obiettivo dell’iniziativa è sostenere progetti a favore dei **figli minorenni di persone detenute**, mettendo a disposizione complessivamente **10 milioni di euro**. Ogni anno sono decine di migliaia i minorenni che entrano in un istituto penitenziario per fare visita a un familiare detenuto. Per esattezza, nel 2021 in Italia si sono svolti 280.675 colloqui tra detenuti e almeno un familiare minorenni. Attraverso questo bando Con i Bambini si propone di promuovere processi di crescita e di integrazione sociale dei minorenni figli di detenuti e di garantire la continuità del legame affettivo con i genitori che vivono la condizione detentiva, arginando gli effetti negativi prodotti dalla separazione all’interno del contesto familiare. Tali effetti, infatti, si riversano sugli equilibri emotivi e relazionali e sullo sviluppo dei figli, portando a possibili ricadute negative sulla salute e sullo sviluppo cognitivo, sul sereno e regolare accesso ai percorsi scolastici e sulla tendenza a entrare nei circuiti dell’illegalità. Con i Bambini, con questo bando intende **contribuire a evitare che siano i bambini e bambine, ragazzi e ragazze a pagare un prezzo inaccettabile per le condizioni dei genitori detenuti**, a offrire a questi ultimi la possibilità di esercitare bene la loro funzione anche da detenuti, a dire a tutta la società che la pena deve essere occasione di cambiamento positivo. Questo avviene attraverso un necessario accompagnamento di educatori e operatori qualificati, mettendo in rete tutti gli attori coinvolti, organizzazioni di terzo settore e istituzioni. I progetti finanziati dovranno assicurare l’accesso a eque e significative opportunità di socializzazione e di integrazione ai minorenni con almeno un genitore detenuto, mediante percorsi di accompagnamento socio-educativo, di inclusione scolastica ed extra-scolastica, di costruzione di progetti di sviluppo personale e di protagonismo dei ragazzi e ragazze stessi, che, se adeguatamente sostenuti da agenzie educative competenti, possano ridurre l’impatto negativo che l’esperienza detentiva della madre e/o del padre esercita sul loro processo di crescita. Gli interventi dovranno, inoltre, favorire un ruolo attivo e consapevole dei genitori detenuti nella crescita e nell’educazione dei figli e prevedere interventi volti a mantenere e a tutelare la relazione genitore-figlio durante il periodo di detenzione del genitore. Si raccomanda, inoltre, l’adozione di procedure dedicate alla tutela dei minorenni dai rischi di abuso, maltrattamento, sfruttamento e condotta inappropriata (*child safeguarding policy*) da parte degli operatori. **Il partenariato deve essere composto da almeno tre organizzazioni**, con un ente di terzo settore in qualità di responsabile. I partner possono appartenere, oltre che al mondo del terzo settore e della scuola, anche a quello delle istituzioni, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell’università, della ricerca e al mondo delle imprese. Salvo nel caso la proposta preveda l’avvio di una nuova casa famiglia protetta, il partenariato deve includere l’istituto penitenziario con il quale si collaborerà per l’individuazione dei beneficiari e l’implementazione delle attività progettuali. Nessun partner, con la sola eccezione delle università e dei centri di ricerca, delle amministrazioni locali e degli istituti penitenziari, potrà **partecipare a più di un progetto**, pena l’esclusione di tutti i progetti in cui esso è presente. Le proposte di progetto devono essere presentate esclusivamente on line, tramite la piattaforma Chàiros, entro il **10 febbraio 2023**. [Scarica il bando](#).



LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

30. Nuova rubrica “Caffè europeo” curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Dal 26 maggio è iniziata la collaborazione con una nuova rubrica su “ivl24” a cura di Antonino Imbesi



“direttore del centro Europe Direct Basilicata” ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo “Europa” in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e

informazioni sui progetti sviluppati nell’ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati fino ad oggi:

- **24 giugno** – Evento Moltiplicatore nel progetto “RURALITIES”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-evento-moltiplicatore-nel-progetto-ruralities/>
- **25 giugno** – Training del progetto “CLanIMATE Youths” a Cipro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-del-progetto-clanimate-youths-a-cipro/>

- **28 giugno** – Meeting del progetto “STREM” a Nicosia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-del-progetto-strem-a-nicosia/>
- **29 giugno** – Attività per bambini sviluppata durante la LTTA del progetto “EDU-CULT” a Potenza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-attivita-per-bambini-sviluppata-durante-la-ltta-del-progetto-edu-cult-a-potenza/>
- **30 giugno** – Training in Islanda del progetto “ECHOPLAY”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-in-islanda-del-progetto-echooplay/>
- **1 luglio** – Meeting a Porto del progetto “CREATIVENTER”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-porto-del-progetto-creativenter/>
- **2 luglio** – Meeting a Magdeburgo del progetto “EUCYCLE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-magdeburgo-del-progetto-eucycle/>
- **5 luglio** – Meeting a Bonn del progetto “TeaM”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-bonn-del-progetto-team/>
- **6 luglio** – Primo TPM ufficiale online di “The first steps in STEM, Robotics and Programming”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-primi-tpm-ufficiale-online-di-the-first-steps-in-stem-robotics-and-programming/>
- **7 luglio** – Nuovo training del Progetto “CONTINUE” a Palermo: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-training-del-progetto-continue-a-palermo/>
- **8 luglio** – Nuovo training del Progetto “The A class” a Brno: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-training-del-progetto-the-a-class-a-brno/>
- **12 luglio** – Meeting del progetto MUSICLAJE a Potenza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-del-progetto-musiclaje-a-potenza/>
- **13 luglio** – Invito a presentare proposte da 9 milioni di euro per i contenuti mediatici online destinati ai giovani europei: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-invito-a-presentare-proposte-da-9-milioni-di-euro-per-i-contenuti-mediatici-online-destinati-ai-giovani-europei/>
- **14 luglio** – La Commissione approva un regime italiano da 60 milioni di euro a sostegno della distribuzione di giornali: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-approva-un-regime-italiano-da-60-milioni-di-euro-a-sostegno-della-distribuzione-di-giornali/>
- **15 luglio** – Nuova relazione su NextGenerationEU: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuova-relazione-su-nextgenerationeu/>
- **19 luglio** – Nuovo training e nuovo meeting del Progetto “SUSTAINAGRI” in Volos: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-training-e-nuovo-meeting-del-progetto-sustainagri-in-volos/>
- **20 luglio** – Nuovo meeting a Tolosa per il progetto “RURALITIES”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-meeting-a-tolosa-per-il-progetto-ruralities/>
- **21 luglio** – Nuovo video spot sull’Anno Europeo dei Giovani: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-video-spot-sullanno-europeo-dei-giovani/>
- **22 luglio** – Meeting a Sassari del progetto “CECIL”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-sassari-del-progetto-cecil/>
- **26 luglio** – Piano UE per ridurre la domanda di gas e prepararsi a eventuali tagli all’approvvigionamento: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-piano-ue-per-ridurre-la-domanda-di-gas-e-prepararsi-a-eventuali-tagli-allapprovvigionamento/>
- **27 luglio** – Corso di formazione a Potenza per docenti greci: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-corso-di-formazione-a-potenza-per-docenti-greci/>
- **28 luglio** – La Commissione approva il regime italiano da 10 miliardi di euro a sostegno delle imprese nel contesto dell’invasione dell’Ucraina da parte della Russia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-approva-il-regime-italiano-da-10-miliardi-di-euro-a-sostegno-delle-imprese-nel-contesto-dellinvasione-dellucraina-da-parte-della-russia/>
- **29 luglio** – Assegnati all’Italia 42,7 miliardi di euro per contribuire alla crescita sostenibile, all’occupazione e alla modernizzazione: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-assegnati-allitalia-427-miliardi-di-euro-per-contribuire-alla-crescita-sostenibile-alloccupazione-e-alla-modernizzazione/>
- **2 agosto** – Primo meeting online del progetto “Run Forest Run”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-primi-meeting-online-del-progetto-run-forest-run/>
- **3 agosto** – Indice di digitalizzazione dell’economia e della società 2022: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-indice-di-digitalizzazione-delleconomia-e-della-societa-2022/>
- **4 agosto** – L’HERA firma un contratto di aggiudicazione congiunta per il vaccino contro l’influenza pandemica: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-hera-firma-un-contratto-di-aggiudicazione-congiunta-per-il-vaccino-contro-linfluenza-pandemica/>
- **5 agosto** – La Commissione approva un regime italiano da 2,9 miliardi di € a sostegno delle imprese nel contesto dell’invasione dell’Ucraina da parte della Russia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-approva-un-regime-italiano-da-29-miliardi-di-euro-a-sostegno-delle-imprese-nel-contesto-dellinvasione-dellucraina-da-parte-della-russia/>

[commissione-approva-un-regime-italiano-da-29-miliardi-di-e-a-sostegno-delle-imprese-nel-contesto-dellinvasione-dellucraina-da-parte-della-russia/](#)

- **9 agosto** – 1000 pazienti ucraini trasferiti negli ospedali europei: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-1000-pazienti-ucraini-trasferiti-negli-ospedali-europei/>
- **10 agosto** – Presentato dalla Commissione europea un nuovo strumento di valutazione dei rischi degli incendi boschivi: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-presentato-dalla-commissione-europea-un-nuovo-strumento-di-valutazione-dei-rischi-degli-incendi-boschivi/>
- **11 agosto** – Concorso per videomaker al Film Festival Internazionale Pianeta Mare di Napoli: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-concorso-per-videomaker-al-film-festival-internazionale-pianeta-mare-di-napoli/>
- **12 agosto** – La Commissione concede finanziamenti per progetti di accoglienza, asilo e rimpatrio a Spagna, Grecia, Italia, Polonia e Cipro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-concede-finanziamenti-per-progetti-di-accoglienza-asilo-e-rimpatrio-a-spagna-grecia-italia-polonia-e-cipro/>
- **23 agosto** – Ultimo meeting a Dublino del progetto “PRIMAE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-a-dublino-del-progetto-primae/>
- **24 agosto** – Ultimo meeting del progetto “STREM” a Bonn: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-del-progetto-strem-a-bonn/>
- **25 agosto** – L’UE mobilita 369 vigili del fuoco in tutta Europa contro gli incendi boschivi: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-lue-mobilita-369-vigili-del-fuoco-in-tutta-europa-contro-gli-incendi-boschivi/>
- **26 agosto** – Meeting finale del progetto “The Spirit of Europe – Origins” al Pireo in Grecia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-finale-del-progetto-the-spirit-of-europe-origins-al-pireo-in-grecia/>
- **30 agosto** – Ultimo meeting in Grecia per il progetto “ACT2IMPACT”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-in-grecia-per-il-progetto-act2impact/>
- **31 agosto** – Breve meeting online per il progetto “Game4CoSkills”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-breve-meeting-online-per-il-progetto-game4coskills/>
- **1 settembre** – Meeting del progetto “Think global, entrepreneur local” in Macedonia del Nord: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-del-progetto-think-global-entrepreneur-local-in-macedonia-del-nord/>
- **2 settembre** – Nuovo meeting del progetto “EUCYCLE” a Bari: <https://ivl24.it/trashed-11/>
- **6 settembre** – Concorso UE per giovani traduttori: iscrizioni aperte per le scuole: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-concorso-ue-per-giovani-traduttori-iscrizioni-aperte-per-le-scuole/>
- **7 settembre** – Tutela consolare dell’UE: 600 000 persone rimpatriate durante la pandemia grazie alla cooperazione dell’UE: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-tutela-consolare-dellue-600-000-persone-rimpatriate-durante-la-pandemia-grazie-alla-cooperazione-dellue/>
- **8 settembre** – L’UE apre un nuovo ufficio a San Francisco per rafforzare la diplomazia digitale: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-lue-apre-un-nuovo-ufficio-a-san-francisco-per-rafforzare-la-diplomazia-digitale/>
- **9 settembre** – Nuovo meeting del progetto “AKTIF” a Kirsehir: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-meeting-del-progetto-aktif-a-kirsehir/>
- **13 settembre** – Corso di formazione in Senegal per EURO-NET: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-corso-di-formazione-in-senegal-per-euro-net/>
- **14 settembre** – Meeting a Dublino del progetto “LearnEU”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-dublino-del-progetto-learneu/>
- **15 settembre** – Meeting in Sardegna per il progetto SPEAK: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-in-sardegna-per-il-progetto-speak/>
- **16 settembre** – Manuale per l’insegnamento dell’imprenditoria sociale, ultimo output del progetto “Think global, entrepreneur local”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-manuale-per-linsegnamento-dellimprenditoria-sociale-ultimo-output-del-progetto-think-global-entrepreneur-local/>
- **20 settembre** – Ciclo di tre workshop per lo sviluppo di azioni sociali nel progetto “CONTINUE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ciclo-di-tre-workshop-per-lo-sviluppo-di-azioni-sociali-nel-progetto-continue/>
- **21 settembre** – Ultimo Meeting a Budapest del progetto “SustainAgri”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-a-budapest-del-progetto-sustainagri/>
- **22 settembre** – Meeting a Cordova del progetto “EI4Future”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-cordova-del-progetto-ei4future/>
- **23 settembre** – Meeting a Madrid del progetto “INTERACT”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-madrid-del-progetto-interact/>

- **27 settembre** – Ultimo training europeo a Potenza del progetto “LearnEU”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-training-europeo-a-potenza-del-progetto-learnEU/>
- **28 settembre** – Meeting a Barcellona del progetto “CoCo”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-barcellona-del-progetto-coco/>
- **29 settembre** – Corso “MOOC4ALL” in Bulgaria: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-corso-mooc4all-in-bulgaria/>
- **30 settembre** – Intervista sul progetto “EUCYCLE” da parte dell’INAPP: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-intervista-sul-progetto-eucycle-da-parte-dellinapp/>
- **04 ottobre** – Incontro di scambio di conoscenze in formato World Cafè per “CONTINUE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-incontro-di-scambio-di-conoscenze-in-formato-world-cafe-per-continue/>
- **05 ottobre** – Primo meeting in presenza del progetto “EQUALLEY”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-primi-meeting-in-presenza-del-progetto-equalley/>
- **06 ottobre** – Euro – Net, superato il traguardo dei 500 progetti approvati a livello transnazionale. Un record forse ineguagliabile: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-euro-net-superato-il-traguardo-dei-500-progetti-approvati-a-livello-transnazionale-un-record-forse-ineguagliabile/>
- **07 ottobre** – Meeting Nazionale della rete Europe Direct a Verona: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-nazionale-della-rete-europe-direct-a-verona/>
- **08 ottobre** – Meeting del progetto “HEPA4ALL” a Cipro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-del-progetto-hepa4all-a-cipro/>
- **09 ottobre** – Notte europea dei ricercatori: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-notte-europea-dei-ricercatori/>
- **11 ottobre** – Ultimo training a Karditsa in Grecia per il progetto “TeaM”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-training-a-karditsa-in-grecia-per-il-progetto-team/>
- **12 ottobre** – Training a Volos per il progetto “CECIL”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-a-volos-per-il-progetto-cecil/>
- **13 ottobre** – Training del progetto “yEURSTAGE” a Salonico: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-del-progetto-yeurstage-a-salonico/>
- **14 ottobre** – Nuovo training del progetto “THE A CLASS” a Nicosia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-training-del-progetto-the-a-class-a-nicosia/>
- **18 ottobre** – Ultimo training a Karditsa in Grecia per il progetto “TeaM”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-training-a-karditsa-in-grecia-per-il-progetto-team-2/>
- **19 ottobre** – Training in Spagna per il progetto “CLANIMATE YOUTHS”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-in-spagna-per-il-progetto-clanimate-youths/>
- **20 ottobre** – Meeting a Stoccolma per il progetto “EASYNEWS”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-stoccolma-per-il-progetto-easynews/>
- **21 ottobre** – Celebrate le giornate ERASMUS in tutta Europa e nel mondo: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-celebrate-le-giornate-erasmus-in-tutta-europa-e-nel-mondo/>
- **22 ottobre** – Meeting a Stockton-on-Tees in UK per il progetto “GREEN ROUTES”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-stockton-on-tees-in-uk-per-il-progetto-green-routes/>
- **25 ottobre** – Commissione europea ed EURO-NET al Lucca Comics: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-commissione-europea-ed-euro-net-al-lucca-comics/>
- **26 ottobre** – Primo meeting in presenza ad Istanbul per il progetto “Digi4You”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-primi-meeting-in-presenza-ad-istanbul-per-il-progetto-digi4you/>
- **27 ottobre** – Training in Gandia per il progetto “MUSICLAJE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-in-gandia-per-il-progetto-musiclaje/>
- **28 ottobre** – Rappresentanza in Italia della Commissione europea e centro Europe Direct Basilicata al Lucca Comics&Games: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-rappresentanza-in-italia-della-commissione-europea-e-centro-europe-direct-basilicata-al-lucca-comicsgames/>
- **29 ottobre** – Meeting a Bonn e training in Lussemburgo per il progetto “JV”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-bonn-e-training-in-lussemburgo-per-il-progetto-jv/>
- **01 novembre** – Veicoli a emissioni zero: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-veicoli-a-emissioni-zero/>
- **02 novembre** – Il bootcamp Level Up!: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-bootcamp-level-up/>
- **03 novembre** – Disponibile l’ultima valutazione dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo in tutto il mercato unico: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-disponibile-lultima-valutazione-dei-rischi-di-riciclaggio-e-di-finanziamento-del-terrorismo-in-tutto-il-mercato-unico/>
- **08 novembre** – Ultimo meeting a Cracovia per il progetto “EUCYCLE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-a-cracovia-per-il-progetto-eucycle/>
- **09 novembre** – Meeting del progetto “PISH” a Potenza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-del-progetto-pish-a-potenza/>

- **10 novembre** – Breve meeting online per il progetto “EI4Future”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-breve-meeting-online-per-il-progetto-ei4future/>
- **11 novembre** – Meeting a Potenza per il progetto “ECHOO PLAY”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-potenza-per-il-progetto-echoo-play/>
- **15 novembre** – Primo workshop del progetto “RUN FOREST RUN”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-primo-workshop-del-progetto-run-forest-run/>
- **16 novembre** – Meeting a Vilnius per il progetto “The first steps in STEM”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-meeting-a-vilnius-per-il-progetto-the-first-steps-in-stem/>
- **17 novembre** – Meeting a Zagabria per il progetto “THE A CLASS”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-meeting-a-zagabria-per-il-progetto-the-a-class/>

31. Terzo meeting online del progetto “MOOC4ALL”

Il 7 novembre 2022 si è svolto il terzo meeting online previsto nell’ambito del progetto europeo “MOOC4ALL – Innovative Model for Facilitating On-line Learning Success” (acronimo “MOOC4ALL”), approvato come azione n.2021-1-BG01-KA220-VET-000029853 dalla Agenzia Erasmus Plus in



Bulgaria nell’ambito del programma Erasmus Plus KA220-VET Partnership Cooperative nella formazione professionale. Durante il meeting i partner del progetto hanno lavorato al completamento e alla traduzione in tutte le lingue del manuale. Il progetto prevede lo sviluppo di uno strumento e-learning pratico per l’apprendimento online che favorisca una istruzione digitale aperta e innovativa ed efficace (come stabilito nel Piano d’azione per l’educazione digitale), migliorando la qualità

dell’offerta nel settore della formazione e l’integrazione di contenuti e corsi online, per potenziare la qualificazione del personale nelle organizzazioni partner, promuovere lo sviluppo professionale iniziale e continuo di insegnanti, istruttori e mentori VET, incrementare l’accesso all’istruzione e alla formazione continua per tutti, inclusi lavoratori poco qualificati, migranti e rifugiati. Partner di questo progetto sono, oltre al coordinatore bulgaro Narodno Chitalishte Badeshte Sega 2006, le seguenti organizzazioni: Università di Turku (Finlandia), Stando Ltd (Cipro), Kainotomia (Grecia), EURO-NET (Italia) e Kruse Research and User Experience (Olanda). Maggiori informazioni sul progetto e sulle sue attività sono disponibili alla pagina Facebook ufficiale al link web <https://www.facebook.com/Innovative-Model-for-Facilitating-Online-Learning-Success-110541508153755>.

32. Meeting a Potenza per il progetto “ECHOO PLAY”

Il 7 ed 8 novembre scorsi si è realizzato a Potenza, in Basilicata, un nuovo meeting transnazionale del progetto “European Career Help and Occupational Orientation Play” (acronimo “ECHOO PLAY”), iniziativa approvata in Islanda come azione n.2020-1-IS01-KA202-065802 nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per la VET. Durante il meeting i partner – Midstod Simenntunar a Sudurnesjum (Islanda), coordinatore di progetto; EURO-NET e Studiodomino SRL (Italia); Turun Yliopisto (Finlandia) e Kelje Production (Francia)

– hanno valutato il lavoro svolto sinora in relazione ai prodotti intellettuali e discusso delle attività da completare entro il mese di aprile 2023 (mese in cui si concluderà, salvo proroghe) il progetto di partenariato. Il meeting è stato coordinato per l’associazione EURO-NET (centro Europe Direct Basilicata) dal dott. Peppino Franco che ha ricordato ai partner che i risultati del progetto saranno condivisi in formato aperto e saranno resi disponibili a tutti grazie ad una serie di eventi di disseminazione da realizzarsi nei vari Paesi facenti parte del consorzio europeo nei prossimi mesi. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/Echoo-Play-project-102639605153401> e sul sito internet della iniziativa al link <https://www.echooplay.eu/>



33. Meeting a Zagabria per il progetto "THE A CLASS"

Dall'8 al 10 novembre 2022 si è tenuto a Zagabria, in Croazia, un nuovo incontro transnazionale previsto nel progetto "The "A" class: integrating and supporting students with autism in the mainstream classroom" (acronimo "The A Class"), approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Danimarca



nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione Scolastica come azione n.2020-1-DK01-KA201-07505. Al meeting, a cui hanno partecipato per l'associazione EURO-NET due delegati, i partner hanno potuto fare il punto della situazione sul lavoro svolto dal partenariato sullo sviluppo di un approccio educativo per l'autismo intensivo con l'intento di poter creare una reale prospettiva nell'implementazione e nell'uso della tecnica ABA (acronimo di "Applied Behavior Analysis") all'interno del mondo della scuola: i partner dell'iniziativa Sosu Ostjylland (Danimarca), EURO-NET (Italia), Inercia Digital SI (Spagna), Masaryk University (Rep. Ceca), Center for Autism (Croazia), Stando Ltd (Cipro) e Association for improving quality of life of people with autism spectrum disorders "Blue Firefly" (Macedonia), infatti, a sviluppare un pacchetto educativo innovativo basato su approcci didattici per

insegnanti della scuola per sostenere il loro insegnamento ai bambini autistici in classe. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sulla pagina Facebook della iniziativa all'indirizzo web <https://www.facebook.com/KA2TheAclass> o sul sito web al link <https://theaclass.eu/>.

34. Meeting a Vilnius per il progetto "The first steps in STEM"

Si è svolto il 14 e 15 novembre a Vilnius il meeting lituano del progetto "The first steps in STEM, Robotics and Programming", iniziativa approvata in Romania dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus come azione n. 2021-1-RO01-KA220-YOU-000029548 nell'ambito delle Cooperative Partnerships in Youth. Al meeting hanno partecipato per l'associazione EURO-NET due membri dello staff, Antonino Imbesi e Francesco Bruni, impegnati nel progetto come ricercatori. L'obiettivo del partenariato europeo - composto da Asociatia Zury (Romania- coordinatore di progetto), S.C. Predict Csd Consulting S.R.L. (Romania), EURO-NET (Italia), Vsi Robotikos Mokykla (Lituania) e Vantaan Venäläinen Klubi Ry (Finlandia) - è quello di sviluppare competenze

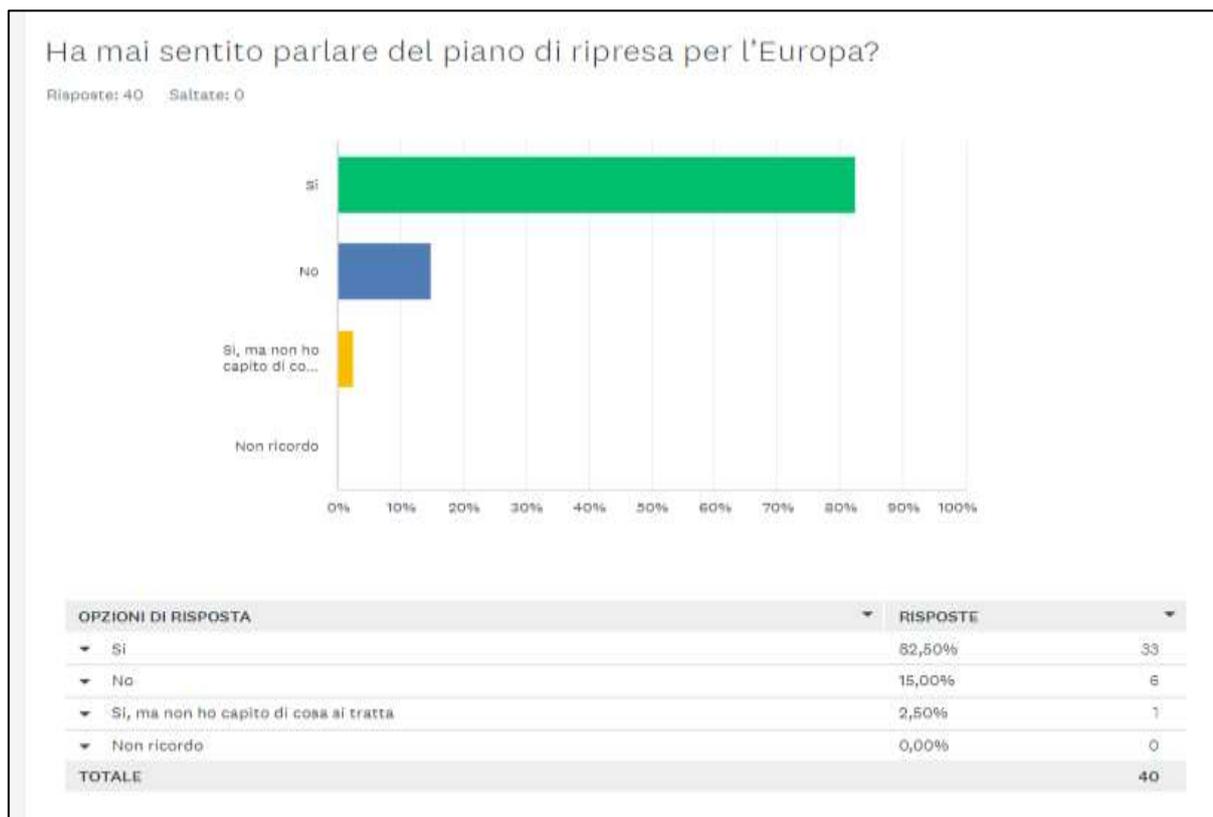
nella robotica e l'istruzione STEM, che hanno subito un grande aumento negli ultimi decenni, sebbene tali argomenti non siano ancora insegnati nelle scuole e non siano stati integrati in un curriculum formale, facendo perdere occasioni ai giovani in quanto il linguaggio universale di programmazione e gli aspetti STEM affiliati, rappresentano un aspetto importante per garantire che l'attuale generazione sia preparata per un futuro digitalizzato. Ma affinché i giovani siano in grado di capire come le TIC possano essere utili nelle loro vite e generare potenziali soluzioni per il futuro, devono prima conoscere le loro basi nel pensiero computazionale ed essere consapevoli dei concetti e delle nozioni di base su cui l'intero mondo digitale è stato creato: in breve devono conoscere la programmazione. L'obiettivo generale del progetto è, quindi, quello di immergere in primis i giovani negli straordinari mondi della robotica, della programmazione e delle STEM, creando tre prodotti rilevanti: due training online e un e-game. Il meeting di Vilnius ha dedicato ben due giorni di attività alla verifica delle azioni progettuali da mettere in campo ed in particolar modo a quelle relative al Risultato 1 (che prevede proprio la realizzazione del primo corso di formazione online su robotica e programmazione). Durante l'incontro transazionale si è parlato anche di piano di disseminazione e gestione amministrativa. Infine sono state previste anche alcune visite in loco a soggetti che operano nel settore del progetto.



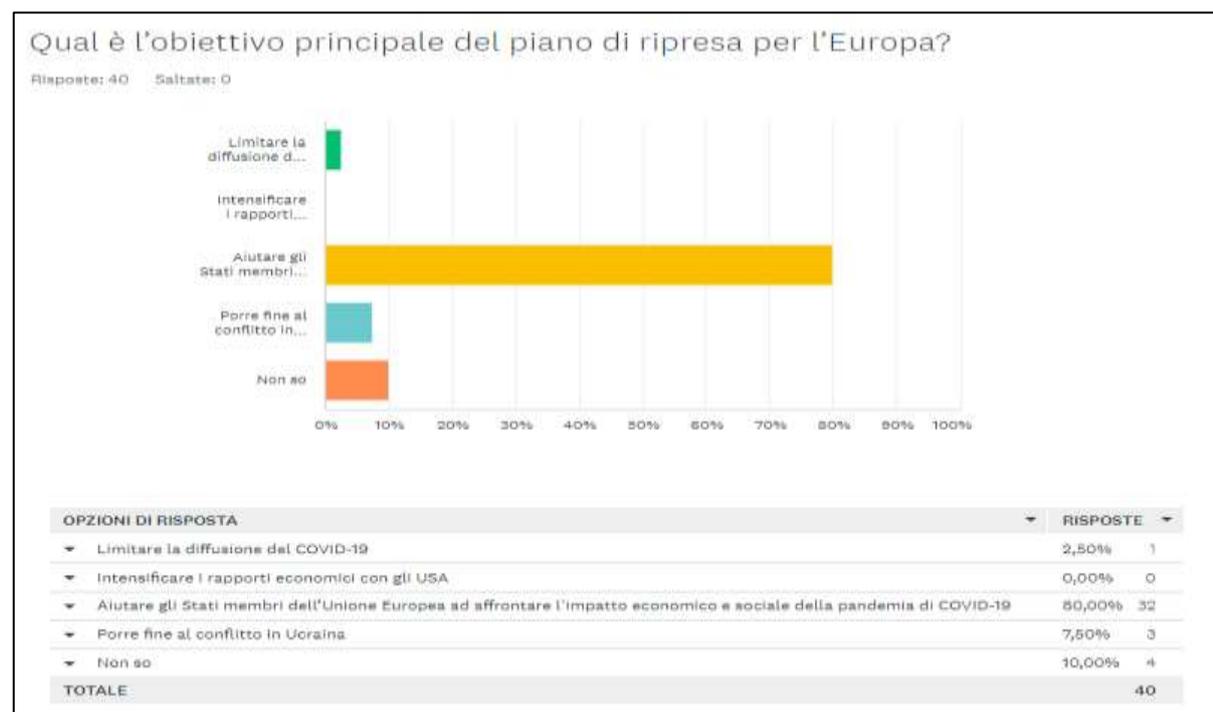
35. Risultato del nostro sondaggio sul “Piano di ripresa”

Ecco i risultati su un campione di 40 risposte del nostro sondaggio realizzato nell’anno 2022 e diretto ai cittadini:

Domanda 1:



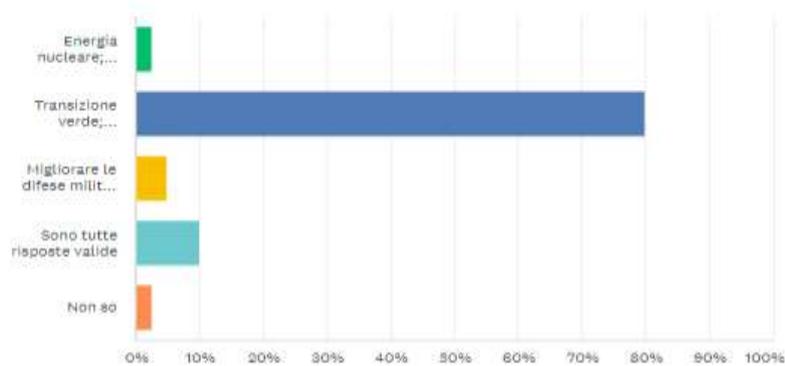
Domanda 2:



Domanda 3:

Secondo lei, in quali settori possono essere utilizzati i fondi stanziati dal piano di ripresa per l'Europa?

Risposte: 40 Saltate: 0

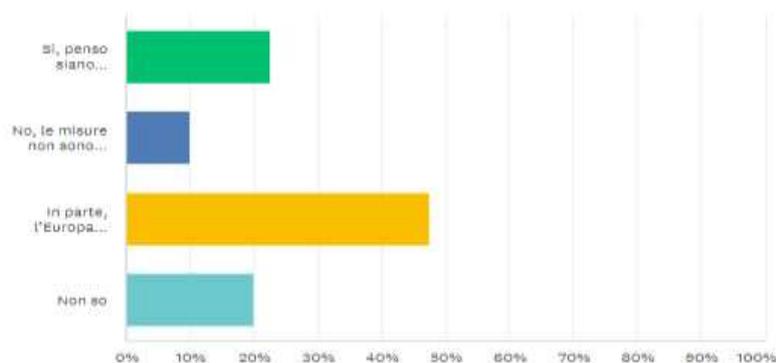


OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE
▼ Energia nucleare; recupero di tradizioni culturali; realizzazione di mappe turistiche delle principali città europee	2,50% 1
▼ Transizione verde; trasformazione digitale; occupazione e crescita intelligente; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza; politiche per la prossima generazione	80,00% 32
▼ Migliorare le difese militari dell'Unione Europea; investire nella ricerca di cure omeopatiche per il COVID-19; incentivare gli scambi commerciali con la Cina	5,00% 2
▼ Sono tutte risposte valide	10,00% 4
▼ Non so	2,50% 1
TOTALE	40

Domanda 4:

Ritiene che le misure previste nel piano di ripresa per l'Europa siano sufficienti a far ripartire l'economia degli stati membri?

Risposte: 40 Saltate: 0

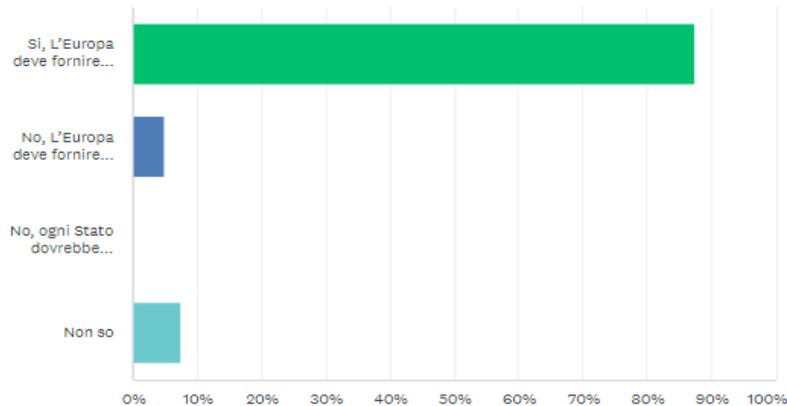


OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE
▼ Sì, penso siano sufficienti	22,50% 9
▼ No, le misure non sono sufficienti	10,00% 4
▼ In parte, l'Europa dovrebbe fare di più	47,50% 19
▼ Non so	20,00% 8
TOTALE	40

Domanda 5:

Crede che l'Europa abbia il dovere di aiutare economicamente tutti gli stati membri?

Risposte: 40 Saltate: 0



OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE
Si, L'Europa deve fornire un aiuto economico a tutti gli Stati membri	87,50% 35
No, L'Europa deve fornire un aiuto economico soltanto agli Stati membri che hanno subito maggiori danni a causa della pandemia di COVID-19	5,00% 2
No, ogni Stato dovrebbe ripartire con le proprie forze	0,00% 0
Non so	7,50% 3
TOTALE	40

I NOSTRI SPECIALI

36. Breve meeting online per il progetto "EI4Future"

Lo scorso 4 novembre si è tenuto online un breve meeting tecnico del progetto "Emotional Intelligence for Emotional Resilience", iniziativa approvata nell'ambito delle azioni KA220-ADU dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus Spagnola come azione n.2021-1-ES01-KA220-ADU-000026157. Il meeting è stato dedicato alla verifica del Risultato 1 ed alla pianificazione delle "card" da sviluppare e descrittive giochi utilizzabili per migliorare l'apprendimento e la conoscenza dell'intelligenza emotiva tra i discenti



adulti. Il progetto, coordinato a livello europeo dall'istituto spagnolo Indecie SCA, conta su una partnership composta anche da GODESK S.R.L. (Italia), Instituto Ikigai (Spagna), Center for Education and Innovation (Grecia), Vienna Association of Education Volunteers (Austria) e Avrasya Yenilikçi Toplum Derneği (Turchia). Il partenariato è diretto a promuovere l'importanza della Intelligenza Emotiva nella vita

quotidiana, in una prospettiva sia personale che professionale, sostenendo gli adulti con minori opportunità (cioè appartenenti a contesti socialmente svantaggiati quali disoccupati, immigrati, rifugiati, disabili, ecc.) a sviluppare capacità nella gestione delle proprie emozioni e diventare più resilienti

emotivamente. Maggiori informazioni sul progetto e sulle sue attività sono disponibili sulla pagina Facebook ufficiale della iniziativa all'indirizzo web: <https://www.facebook.com/Ei4Future> o sul sito web (ancora parzialmente in costruzione) al seguente link: <http://www.ei4future.eu/>.

37. Ultimo meeting a Cracovia per il progetto “EUCYCLE”

Si è svolto l'8 novembre a Cracovia, in Polonia, l'ultimo meeting del progetto “Upcycling Europe – Condivisione di buone pratiche sull'Economia Circolare nell'ambito di un partenariato europeo” (acronimo “EUCYCLE”), iniziativa approvata come azione n. 2020-1- IT01-KA202-008379 dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus INAPP in Italia nell'ambito delle azioni KA2 relative a Scambio di buone prassi nei Partenariati Strategici per la VET. Il meeting del progetto EUCYCLE, che è coordinato a livello europeo dalla più conosciuta startup potentina (la società GODESK SRL) è stata l'occasione per verificare l'attuazione di tutte le attività e di tutti i prodotti previsti nell'iniziativa di partnership europea, nonché il momento per discutere tra tutti i partner della relazione e del report finale da presentare al termine del progetto (ossia dopo il 30 novembre p.v.). L'incontro transnazionale a Cracovia è stata, infine, la chance per i partner europei di potersi salutare un'ultima volta di persona dopo due anni di lavoro professionalmente svolto con costanza ed impegno unici ma anche molto gratificante, tanto che il partenariato ha già deciso di voler presentare uno step successivo di progetto alla prossima call di Erasmus Plus del 2023. Il meeting è stato ospitato dal partner EURO-IDEA presso lo stadio della città in una location molto accattivante, che certamente si presta ad essere estremamente apprezzata dai partecipanti provenienti da tutta Europa, che durante il meeting hanno anche avuto la possibilità di visitare la notissima città polacca. Maggiori informazioni su questo progetto europeo sono disponibili sul sito internet al seguente link: <https://eucycle.wordpress.com/> oppure sulla pagina Facebook: <https://www.facebook.com/Eucycle-project-101446965239402>.



38. Primo workshop del progetto “Run Forest Run”

Si è svolto a Potenza, lo scorso 11 novembre, il primo workshop italiano previsto nel progetto “Run Forest Run”, una iniziativa (approvata in Polonia come azione numero N.2021-2-PL01-KA210-YOU-000051306 nell'ambito delle Small Scale indirizzate ai giovani del programma Erasmus Plus) di cui è partner l'associazione lucana Youth Europe Service. Il laboratorio “creativo” dal titolo “See, touch, renew”, indirizzato a giovani di età compresa tra i 15 e 30 anni, è stato tenuto presso il MOON (Museo Officina Oggetti Narranti) dallo staff della associazione potentina impegnata nel progetto KA210-YOU, che insegue l'obiettivo di incoraggiare i giovani a scoprire il mondo in cui vivono, impegnandoli, al contempo, a combattere i cambiamenti climatici e lottando per proteggere



l'ambiente. Il workshop, a cui hanno partecipato ben 33 ragazzi provenienti dalle varie sedi del Liceo Pierpaolo Pasolini site a Potenza e Muro Lucano, era indirizzato a rendere i giovani consapevoli dei problemi ambientali e spingerli a dare il proprio massimo per fare qualcosa per proteggere il proprio

planeta, cominciando ad applicare quotidianamente comportamenti “ecologici” e rispettosi del mondo che li circonda. Dopo la presentazione delle tante risorse “riciclate” del MOON e la spiegazione del progetto, delle sue importanti finalità e dei prodotti da sviluppare, l’attività (diretta a flora ed oggetti di uso quotidiano) ha permesso ai giovani studenti di potersi esprimere in esercizi interattivi con la produzione di brevi filmati da 5-8 minuti (realizzati con l’uso di normalissimi cellulari) relativi al backstage e alle azioni svolte. Il partenariato del progetto “Run Forest Run” – composto da Istytut Nowych Technologii (Polonia), Youth Europe Service (Italia) e BestSeller (Serbia) – intende promuovere con questo laboratorio (ed altri workshop che seguiranno a breve) i principi del riciclo e del riuso, indirizzando le nuove generazioni a ridurre il consumo di nuovi materiali e favorendo la diminuzione dei rifiuti urbani, specie in cucina e nei giardini, recuperando e riutilizzando materiali quali plastica, vetro, carta, alluminio, eccetera, che se riutilizzati in maniera creativa, possono diventare una risorsa preziosa per creare nuovi oggetti utili e proficui.

39. Primo meeting a Madrid per il progetto SAFE”

Si è svolto il 14 e 15 novembre a Madrid il primo meeting in presenza del progetto "Social Awareness For Europe" (acronimo “SAFE”), approvato in Norvegia nell’ambito del programma Erasmus Plus KA220-ADU Cooperation partnerships in Adult Education dall’omonima Agenzia Nazionale. L’incontro transnazionale, a cui ha partecipato per l’associazione YOUTH EUROPE SERVICE di Potenza il dott. Luigi Vitelli, è stata l’occasione per i partner per verificare il lavoro svolto sino a questo momento (in particolare sul primo output di progetto relativo al “Quadro nella gestione delle attuali situazioni di esclusione e di sensibilizzazione a livello europeo”) e per programmare i futuri step da sviluppare. Il progetto, che vede coinvolte Fonix As (Norvegia); Academia Postal 3 Vigo S.L. (Spagna); The Rural Hub Cig (Irlanda) e Youth Europe Service (Italia), è indirizzato alla riduzione dell’intolleranza e dell’esclusione sociale tra le persone adulte nell’Unione Europea, obiettivo che deve essere raggiunto fornendo agli adulti competenze, procedure e strumenti di alta qualità per gestire le citate problematiche, promuovendo valori positivi, evitando di credere a fake news e promuovendo una prospettiva di inclusione basata su rispetto, uguaglianza e giustizia sociale. Il progetto prevede anche lo sviluppo di quattro corsi di formazione completi di curriculum e metodologia da adottare, in modo da offrire a associazioni, istituzioni pubbliche, organizzazioni ed operatori strumenti preziosi per imparare a gestire in modo appropriato le situazioni di esclusione, promuovendo al contempo valori di tolleranza e rispetto reciproco. Inoltre, il progetto SAFE intende, infine, sviluppare una comunità virtuale per gruppi svantaggiati potenzialmente colpiti da situazioni di esclusione sociale o intolleranza insieme a professionisti e assistenti sociali o organizzazioni che operano a favore dell’inclusione, promuovendo, quindi, lo scambio di esperienze e valori, nonché la condivisione di risorse e la promozione della tolleranza





**Newsletter
"Scopri l'Europa
con noi"**

**Numero 22
Anno XVIII**

22 Novembre 2022

EDITORE

Euro-net

Vicolo Luigi Lavista, 3

85100 Potenza

Tel. 0971.23300

Fax 0971.34670

euro-net@memex.it

DIRETTORE

Imbesi Antonino

REDAZIONE

Imbesi Antonino

Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO

Imbesi Antonino

Santarsiero Chiara

D'Andrea Andrea

SEGRETERIA

Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE

Distribuzione gratuita

a mezzo internet ed

e-mail curata dalla

associazione Euro-net

INTERNET

www.synergy-net.info



Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info